

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
www.italiadomani.gov.it



**liceo **A**rtistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2*

a.s. 2024/2025

CLASSE **5F**

INDIRIZZO **ARCHITETTURA  
E AMBIENTE**

Verona, 15 maggio 2025

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
FONDO NAZIONALE PER IL FUTURO



# liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

## Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe 5F

Indirizzo Architettura e Ambiente

### Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

**I nostri alunni e la nostra scuola**

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**  
alunni **1366**

**Il personale della scuola**

Docenti	<b>192</b>	Tecnici	<b>3</b>
Amministrativi	<b>12</b>	Ausiliari	<b>20</b>

**Integrazione scuola - territorio: attività e progetti**

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

**Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola**

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

**Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **Indirizzo Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### **Indirizzo Architettura e ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### **Indirizzo Design (design industriale e design moda)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### **Indirizzo Grafica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

### **Indirizzo Scenografia**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

## **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

### **Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona**

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

**a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.**

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).
- Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

## Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curricolo di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPAT A NELL'A.S. IN CORSO
<b>COSTITUZION E</b>	<b>1.</b> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	<b>X</b>
	<b>2.</b> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
	<b>3.</b> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare	<b>X</b>

	consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
	<b>4.</b> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>5.</b> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<b>X</b>
	<b>6.</b> Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	<b>7.</b> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	<b>8.</b> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	<b>9.</b> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	<b>X</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>10.</b> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	<b>11.</b> Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	<b>12.</b> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

### **Orientamento in uscita**

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

### **JOB&ORIENTA:**

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

**Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:**

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

**RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:**

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

**IED - Istituto Europeo di Design**

19 dicembre 2024 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**DESIGN IN TOWN**

7 novembre 2024 – Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

**ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO**

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA**

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA**

16 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa

**ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**ITS ACADEMY TURISMO VENETO**

**Marketing, communication, management, digital innovation**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano**

6 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**MOODART - Fashion School Verona**

10 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**Università IUAV Venezia -**

**Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive**

11 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia**

13 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA**

15 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**NAD - Nuova Accademia Design Verona**

16 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

## DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio.

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
<b>Competenza digitale</b>	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
<b>Competenza imprenditoriale</b>	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	

### Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2022/2023	III	La classe è composta da 19 alunni. La quasi totalità proviene dal biennio del nostro Liceo; un'allieva proviene da altro istituto, mentre un'altra proviene dal nostro Liceo.
2023/2024	IV	La classe è composta da 15 alunni. La totalità degli allievi proviene dal terzo anno del nostro Liceo.
2024/2025	V	La classe è composta da 14 alunni, tutti provenienti dal quarto anno del nostro Liceo.

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I. è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

X non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

X non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

X sono presenti n. 2 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni

X non sono aggregati candidati esterni

**Descrizione della classe** (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe risulta aver conseguito nel corso del triennio una progressiva maturazione che ha condotto a un complessivo miglioramento sia sul versante della partecipazione al dialogo educativo, sia su quello dell'interesse verso le attività svolte. Gli studenti hanno mostrato condivisione nella gestione dei ruoli e delle responsabilità, spirito di collaborazione reciproca e coi docenti, serietà e puntualità verso tutte le numerose iniziative proposte dall'Istituto. Nella maggior parte dei casi il comportamento è stato sempre corretto ed educato, teso all'inclusione e all'aiuto tra pari. Il profitto si è rivelato globalmente soddisfacente in quasi tutte le discipline, con il raggiungimento di risultati anche buoni e ottimi; la frequenza, ad eccezione di pochi casi, è stata per lo più regolare. Solo in qualche studente permangono delle fragilità dovute a carenze pregresse, allo scarso impegno, ai numerosi ritardi e assenze.

In relazione al PCTO, la classe ha partecipato con impegno alle attività e la valutazione dei tutor aziendali e dei tutor scolastici è stata in generale molto positiva anche in relazione all'elaborazione dei prodotti grafici, che in taluni casi sono stati giudicati di ottima esecuzione.

## Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità si/no
Lingua e letteratura italiana	Bartoli Alberta	SÌ
Storia	Bartoli Alberta	SÌ
Lingua e cultura straniera	Pettorossi Maria Teresa	SÌ
Filosofia	Buffatti Michael	SÌ
Storia dell'Arte	Tosi Consuelo	SÌ
Matematica	Borghesani Fausto	SÌ
Fisica	Borghesani Fausto	SÌ
Discipline progettuali	Landi Massimo	NO
Laboratorio di indirizzo	Chiaramonte Marino	SÌ
Scienze motorie	Bonente Ester	NO
IRC	Corso Giovanna	SÌ
Educazione Civica	Tutto il Consiglio di classe	

## Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo			X		X	
Esercitazione guidata					X	X
Esercitazione con "peer tutoring" ( <i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i> )						
Esercitazione di laboratorio			X			
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante				X		
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X	X	X	
Esercitazione guidata	X	X	X		
Esercitazione con "peer tutoring" ( <i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i> )		X	X	X	

Esercitazione di laboratorio		X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		X
Altro					

### Valutazione degli apprendimenti

#### Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

<b>Conoscenze</b>	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
<b>Abilità</b>	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
<b>Competenze</b>	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

#### Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

## Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;
- tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;
- la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 **e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.**

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

## Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	5	2	6	2	2	1
Questionario/ trattazione breve di argomenti			1	1	2	
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4					
Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni			1			

Progetti						
<b>Prova strutturata</b>						
Quesiti a risposta multipla					<b>2</b>	
Quesiti a risposta Vero-Falso		<b>4</b>				
Completamento						
Collegamento						

<b>Tipologia</b>	<b>fisica</b>	<b>discipline progettuali</b>	<b>laboratorio di indirizzo</b>	<b>scienze motorie</b>	<b>irc</b>
Interrogazione	<b>1</b>			<b>2</b>	<b>1</b>
Questionario/ trattazione breve di argomenti	<b>2</b>		<b>1</b>		<b>1</b>
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema	<b>2</b>		<b>4</b>		<b>1</b>
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Progetti			<b>4</b>		
<b>Prova strutturata</b>					
Quesiti a risposta multipla					
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

### **Azioni in preparazione dell'Esame di Stato**

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 4 aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

### **Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> prova)**

<b>Prova</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo di effettuazione</b>	<b>Osservazioni</b> <i>(esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)</i>
<b>1<sup>^</sup> prova</b>	<b>Italiano</b>	<b>4 aprile</b>	La classe rispecchia l'andamento tenuto durante l'anno
<b>2<sup>^</sup> prova</b>	<b>Discipline progettuali e Laboratorio di Architettura e Ambiente</b>	<b>9, 10, 11 aprile</b>	La classe rispecchia l'andamento tenuto durante l'anno

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

**Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno<sup>[1]</sup>**

<b>Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Descrizione dell'attività</b>	<b>Studenti destinatari</b>
Progetto "Medici senza frontiere"	Progetto d'istituto rivolto alle classi quinte	Dibattito promosso dall'organizzazione umanitaria non governativa	Tutta la classe
Progetto "Diamoci una scossa"	Progetto promosso dall'Assessorato alle politiche giovanili e dalla Fondazione Famiglia Rana	Come ottenere la certificazione sull'uso del defibrillatore	5 studenti
Partecipazione al convegno "L'immaginazione artistica e gli spazi espositivi: l'architettura del museo". presso la sede dell'Ordine degli architetti di Verona	Discipline di indirizzo	Mostra di progetti degli studenti presso la <i>Galleria Aperta</i> del Liceo Artistico, partecipazione al convegno presso la sede dell'Ordine degli architetti di Verona con la presenza di ospiti esterni	Tutta la classe
Conferenza "Ricordare l'emigrazione a Verona" presso il teatro Camploy di Verona	Progetto d'istituto rivolto ad alcune classi	Visione di un cortometraggio e di uno spettacolo sull'emigrazione a Verona	Tutta la classe
Conferenza "Scegli la strada giusta"	Progetto organizzato dalla Questura di Verona rivolto alle classi quinte	Convegno che affronta il tema della legalità su strada ed in rete, sui rischi connessi a comportamenti illeciti, sulle principali sanzioni in caso di guida sotto l'effetto dell'alcool anche alla luce del nuovo Codice della Strada.	Tutta la classe
Incontro in classe con esperti sul tema migrazioni dal titolo "Homo migrans: conoscere le migrazioni per superare i pregiudizi"	Iniziativa organizzata dal Museo africano di Verona con la collaborazione del CESTIM	Incontro rivolto alla conoscenza e alla sensibilizzazione verso il fenomeno della migrazione	Tutta la classe
Conferenza sul Futurismo in aula magna	Iniziativa organizzata dalla <i>Galleria Aperta</i> del Liceo artistico, con l'intervento relatori esterni	Approfondire il Futurismo a Verona	Tutta la classe
Progetto "Persone in movimento"	Progetto di Istituto	Proiezione di 4 film sul tema del viaggio con dibattito	2 studenti

[1] Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

## Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
"Verona patrimonio Unesco delle mura magistrali": uscita didattica in ambito cittadino al Bastione delle Boccare, Castel San Felice, Bastione delle Maddalene. Escursione lungo le mura con risalita di colle S. Pietro e discesa fino a Porta Vescovo	24 ottobre 2024	Materie di indirizzo	Conoscenza del patrimonio architettonico della città di Verona in epoca austriaca
Uscita didattica al Ghetto e Sinagoga di Verona; proiezione film "La zona di interesse" e dibattito presso L'Università di Verona	27 gennaio 2025	Progetto di istituto	Riflessione sull'olocausto in occasione del Giorno della Memoria

### Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Matematica	1

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	A/S 2022-23	Corso sulla sicurezza	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza ( <i>ad es. Archeoscuola ecc.</i> )	A/S 2024-25	Partecipazione al convegno "L'immaginazione artistica e gli spazi espositivi: l'architettura del museo". presso la sede dell'Ordine degli architetti di Verona e realizzazione di una mostra presso la <i>Galleria Aperta</i> del Liceo	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Progetti di Scuola/Impresa	A/S 2023-24	Ente scuola edile veronese (ESEV): progetto formazione riarchitettura-scuola in cantiere	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage estivo	A/S 2023-24	Stage estivo svolto regolarmente presso studi e società convenzionate con la scuola per attività PCTO	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage linguistico all'estero			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Attività di orientamento in uscita	A/S 2024-25	Partecipazione a JOB&ORIENTA  Incontro di orientamento tenuto da Jennifer Karch	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni  X Tutta la classe

		Verzé – curatrice, international arts manager, art educator, docente di arte e storia dell'arte, art translator e art advisor - dal titolo: <i>Beyond the Canvas and Stereotypes: People, Education and Careers</i>	n. .... alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari	A/S 2024-25	Tutoraggio tra pari	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 4 alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)		Mostra di progetti degli studenti presso la <i>Galleria Aperta</i> del Liceo Artistico con convegno all'Ordine degli architetti di Verona  Mostra sulla violenza contro le donne	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni  X n. 1 alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	10-14 febbraio 2025	Viaggio di istruzione Salisburgo-Vienna	X Tutta la classe
Open Day orientamento	A/S 2024-25	Attività di orientamento in entrata	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 6 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

### Educazione Civica

*(Copiare e incollare le attività svolte dalla Programmazione di Classe)*

N° Competenza	Attività	Materie coinvolte	Tempi	Cosa misurerà la prova	Docente valutante
<b>1, 3</b>	Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: l'articolo 9 e il Codice Urbani	Storia dell'arte	5 ore nel primo periodo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> <li>• autovalutazione studente</li> <li>• autovalutazione classe</li> </ul>	Tosi

<b>1</b>	La nascita della Costituzione Italiana. L'Unione Europea. La Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani	Storia	3 ore nel secondo periodo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> </ul>	Bartoli
<b>1,2,3,4</b>	Attività relative alla rappresentanza studentesca		9 ore primo e secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> <li>• autovalutazione studente</li> <li>• autovalutazione classe</li> </ul>	CdC
<b>3</b>	Il tema del lavoro e le istanze di giustizia sociale; la conciliazione di libertà ed uguaglianza	Filosofia	2 ore secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> <li>• autovalutazione studente</li> <li>• autovalutazione classe</li> </ul>	Buffatti
<b>1</b>	The exploitation of the children during the Victorian age	Inglese	6 primo quadrimestre più 1 ora di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscenze</li> <li>€ abilità</li> <li>€ competenze</li> <li>€ autovalutazione studente</li> <li>€ autovalutazione classe</li> </ul>	Pettorossi
<b>9</b>	Principi generali di diritto penale con specifico approfondimento sulla condotta delittuosa e sui suoi elementi giuridici	Dip. Scienze Giuridiche	8 ore primo e secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> <li>• autovalutazione studente</li> <li>• autovalutazione classe</li> </ul>	Dip. Scienze Giuridiche Attinelli
<b>5</b>	L'organizzazione del territorio e l'integrazione dei contesti sociali e giuridici nelle attività di disegno urbano. I sistemi territoriali nell'età dell'industrializzazione, nascita dell'urbanistica	Laboratorio di architettura	5 ore primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscenze</li> <li>€ abilità</li> <li>€ competenze</li> <li>€ autovalutazione studente</li> <li>€ autovalutazione classe</li> </ul>	Chiaromonte
<b>3</b>	Lettura delle procedure di Emergenza	Scienze motorie	1 ora primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscenze</li> <li>€ abilità</li> <li>€ competenze</li> </ul>	Bonente
<b>3</b>	Partecipazione al JOB & ORIENTA	Progetto di Istituto	4 ore primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscenze</li> <li>€ abilità</li> <li>€ competenze</li> <li>€ autovalutazione studente</li> <li>€ autovalutazione classe</li> </ul>	Progetto di Istituto
<b>1,3</b>	Visita al ghetto di Verona in occasione del giorno della memoria; visione del film "La zona di interesse" e dibattito	IRC	6 ore nel primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscenze</li> <li>€ abilità</li> <li>€ competenze</li> <li>€ autovalutazione studente</li> <li>€ autovalutazione classe</li> </ul>	Corso
<b>1,3</b>	Uscita didattica nell'ambito del progetto con Monaco di Baviera	Progetto di Istituto	5 ore nel primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscenze</li> <li>€ abilità</li> <li>€ competenze</li> <li>€ autovalutazione</li> </ul>	Progetto di Istituto

	al teatro Camploy: proiezione del documentario "Lassù in Germania", dibattito con gli autori e rappresentazione di un balletto ispirato all'accordo italo-tedesco sulla migrazione.			<input type="checkbox"/> studente <input type="checkbox"/> autovalutazione classe	
<b>1,3</b>	Incontro in classe con esperti sul tema migrazioni dal titolo "Homo migrans: conoscere le migrazioni per superare i pregiudizi"	IRC	6 ore nel secondo quadrimestre	<input type="checkbox"/> conoscenze <input type="checkbox"/> abilità <input type="checkbox"/> competenze <input type="checkbox"/> autovalutazione studente <input type="checkbox"/> autovalutazione classe	Corso
<b>1,3</b>	Incontro in aula magna con "Medici senza frontiere"	Progetto di Istituto	3 ore nel secondo quadrimestre	<input type="checkbox"/> conoscenze <input type="checkbox"/> abilità <input type="checkbox"/> competenze <input type="checkbox"/> autovalutazione studente <input type="checkbox"/> autovalutazione classe	Progetto di Istituto

#### **Allegati al Documento del Consiglio di classe**

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

#### **Documenti a disposizione della Commissione**

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

## Documento del Consiglio di Classe 5 F

### I Docenti del C.d.C.

<b>MATERIA</b>	<b>COGNOME/ NOME</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Bartoli Alberta	
Storia	Bartoli Alberta	
Lingua e cultura straniera	Pettorossi Maria Teresa	
Filosofia	Buffatti Michael	
Storia dell'Arte	Tosi Consuelo	
Matematica	Borghesani Fausto	
Fisica	Borghesani Fausto	
Discipline progettuali	Landi Massimo	
Laboratorio di indirizzo	Chiaramonte Marino	
Scienze motorie	Bonente Ester	
IRC	Corso Giovanna	
Educazione Civica	Tutto il Consiglio di classe	

Verona, 15 maggio 2025

Il coordinatore del C.d.C.  
Prof. Consuelo Tosi

La Dirigente Scolastica  
Villa Daniela

## **RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Alberta Bartoli

<b>Materia:</b>	<b>Italiano</b>	<b>classe:</b>	<b>5</b>	<b>sez:</b>	<b>F</b>	<b>a.s. 2024-25</b>
-----------------	-----------------	----------------	----------	-------------	----------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di: conoscenze, abilità, competenze espresse dagli studenti a livelli diversi.

**CONOSCENZE:**

Gli studenti hanno acquisito: una conoscenza dei principali temi del dibattito culturale di fine Ottocento e della prima metà del Novecento presente in Europa e in Italia; una conoscenza delle caratteristiche delle principali correnti letterarie, dei generi letterari e della loro evoluzione; una conoscenza dei principali temi di attualità, oggetto del dibattito pubblico.

**ABILITÀ:**

Gli studenti sono in grado di gestire in modo sostanzialmente corretto l'interazione comunicativa verbale in vari contesti utilizzando un lessico appropriato; sono sufficientemente in grado di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; sanno leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; sanno consultare fonti informative per approfondire le conoscenze e per produrre testi; sanno raccogliere e selezionare le informazioni; sanno individuare con sufficiente padronanza i caratteri specifici di un testo letterario; in relazione ai testi e alle opere letterarie sanno operare alcuni confronti tra autori o movimenti diversi; sanno individuare alcuni temi analoghi in opere diverse; sanno confrontare con sufficiente padronanza le espressioni letterarie e le altre forme di espressione artistica appartenenti ad uno stesso movimento opportunamente contestualizzato.

**COMPETENZE:**

Gli studenti sanno organizzare un discorso argomentato esprimendosi con sufficiente chiarezza; sanno produrre testi secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato complessivamente con sufficiente padronanza.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Unità relativa al versante linguistico

Obiettivi didattici disciplinari:

potenziamento della conoscenza delle tecniche delle diverse forme di produzione scritta e potenziamento delle competenze comunicative; padronanza procedurale delle fasi di redazione di un'argomentazione e delle tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

L'unità è stata svolta con esercitazioni e con l'ausilio di materiali di documentazione per affrontare anche aree tematiche di attualità coerenti con l'indirizzo di Architettura e Ambiente e per fornire modelli utili alla produzione scritta.

Tempo di svolgimento: ore 13

Unità relative al percorso letterarioUnità 1 Leopardi, il primo dei moderni

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

Il profilo dell'autore

Fasi e nuclei dell'opera leopardiana

Il sistema filosofico e la poetica

La natura benigna e malvagia. L'infelicità e il pessimismo. Il bello poetico nel dibattito culturale del tempo.

La concezione leopardiana dell'intellettuale e la polemica contro l'ottimismo progressista

Giacomo Leopardi La lettera a Pietro Giordani del 19 novembre 1819 dalle *Lettere*

Lo Zibaldone di pensieri

Giacomo Leopardi "Il vero è brutto" dallo *Zibaldone*

Giacomo Leopardi La doppia visione dallo *Zibaldone*

Giacomo Leopardi La rimembranza dallo *Zibaldone*

Le Operette morali

Giacomo Leopardi Dialogo della Natura e di un Islandese dalle *Operette morali*

I Canti

Gli "Idilli" e i "grandi idilli"

Giacomo Leopardi L'infinito dai *Canti*

Giacomo Leopardi Il sabato del villaggio dai *Canti*

Il "ciclo di Aspasia"

Giacomo Leopardi A se stesso dai *Canti*

Unità 2 Cultura ed esperienze letterarie nell'età del Realismo, del Naturalismo e del Verismo

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali.

La lingua italiana nell'età postunitaria

Fenomeni letterari e generi

I fondamenti teorici del Naturalismo francese

I precursori del Naturalismo

Madame Bovary: la vicenda; il punto di vista oggettivo e soggettivo; la costruzione narrativa

Gustave Flaubert Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli da *Madame Bovary*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

Edmond e Jules de Goncourt Un manifesto del Naturalismo da *Germinie Lacerteux*

La poetica di Zola e il ciclo dei Rougon- Macquart

Emile Zola L'alcol inonda Parigi da *L'Assommoir*

Casa di bambola di Henrik Ibsen

La presa di coscienza di una donna da *Casa di bambola*

Sibilla Aleramo Il rifiuto del ruolo tradizionale da *Una donna*

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Giovanni Verga: il profilo dell'autore nel contesto storico

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti "

L'impersonalità e le innovazioni nelle tecniche narrative

Lo straniamento e l'artificio di regressione

Giovanni Verga Rosso Malpelo da *Vita dei campi*

Giovanni Verga La lupa da *Vita dei campi*

Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da *Inchiesta in Sicilia*

Incontro con l'Opera: I Malavoglia

Il progetto letterario e la poetica

Giovanni Verga Prefazione da *I Malavoglia*

Giovanni Verga La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno da *I Malavoglia*

Il sistema dei personaggi

La lingua e lo stile

Giovanni Verga La roba da *Novelle rusticane*

Mastro-don Gesualdo: il secondo romanzo del ciclo dei Vinti

Giovanni Verga La morte di Mastro-don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo*

Poetica, personaggi, temi del Mastro-don Gesualdo

Unità 3 Le risposte alla crisi della figura dell'artista nell'età del Simbolismo e del Decadentismo

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

L'origine del termine "decadentismo"

La visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente

La crisi dell'artista nel Decadentismo

Charles Baudelaire Perdita d'aureola

Il dandysmo e il maledettismo

Baudelaire e la poesia simbolista

I Fiori del male: i temi e le soluzioni formali

Charles Baudelaire Corrispondenze da *I fiori del male*

Arthur Rimbaud Vocali dalle *Poesie*

Giovanni Pascoli: il profilo dell'autore nel contesto storico

L'ideologia politica

La visione del mondo, la poetica, i temi, le soluzioni formali

Giovanni Pascoli Una poetica decadente da *Il fanciullino*

Microsaggio: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari

Incontro con l'Opera: Myricae

Giovanni Pascoli Novembre da *Myricae*

Giovanni Pascoli Il lampo da *Myricae*

I Canti di Castelvecchio

Giovanni Pascoli Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*

Gabriele d'Annunzio: il profilo dell'autore nel contesto storico

L'estetismo e la sua crisi

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente

Gabriele d'Annunzio Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*

D'Annunzio e Nietzsche

Il superuomo e l'esteta

Incontro con l'Opera: Alcyone

Il potere della parola e le soluzioni formali

Gabriele d'Annunzio Le stirpi canore da *Alcyone*

L'influenza di d'Annunzio sulla lirica italiana del Novecento

Unità 4 Le tematiche della frammentazione dell'io e del disagio della civiltà interpretate nella dissoluzione delle forme tradizionali della narrativa e del teatro

(Percorso tematico: La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io)

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

La crisi del Positivismo: la relatività e la psicanalisi

Il romanzo psicologico

Italo Svevo: il profilo dell'autore nel contesto storico

La cultura, la poetica e la lingua di Svevo

L' "inetto" e i suoi antagonisti

Incontro con l'Opera: La coscienza di Zeno

Le innovazioni narrative

Italo Svevo La salute "malata" di Augusta da *La coscienza di Zeno*

Italo Svevo La profezia di un'apocalisse cosmica da *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: Il profilo dell'autore nel contesto storico

La visione del mondo

La poetica dell'umorismo

La frantumazione dell'io

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Luigi Pirandello "Viva la Macchina che meccanizza la vita!" da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Il vitalismo, la critica all'identità individuale, la trappola della vita sociale.

La riforma teatrale e il periodo "grottesco"

Luigi Pirandello Ecco come parla la verità! da *Così è (se vi pare)*

Unità 5 Lo sperimentalismo dei linguaggi e la testimonianza dei poeti nel difficile rapporto tra letteratura e vita

Tempo di svolgimento: ore 11

Contenuti disciplinari

Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale" nelle avanguardie

I Futuristi: il programma, le innovazioni formali, i manifesti

Filippo Tommaso Marinetti Manifesto del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti Manifesto tecnico della letteratura futurista

Vladimir Majakovskij A voi da *Poesie*

Il Dadaismo e l'anarchia dell'arte

Tristan Tzara Manifesto del Dadaismo

Il Surrealismo e il linguaggio della psiche

Il Surrealismo secondo Breton

La lingua nel ventennio fascista

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: il profilo dell'autore nel contesto storico

Incontro con l'Opera: L'allegria  
Giuseppe Ungaretti In memoria da *L'allegria*  
Giuseppe Ungaretti San Martino del Carso da *L'allegria*  
Giuseppe Ungaretti Mattina da *L'allegria*  
Giuseppe Ungaretti Soldati da *L'allegria*  
La poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo  
Lo stile e la metrica  
Eugenio Montale: il profilo dell'autore nel contesto storico  
Incontro con l'Opera: Ossi di seppia  
La risposta di Montale alla crisi dell'identità  
La poetica, la lingua e lo stile  
Eugenio Montale Merigiare pallido e assorto da *Ossi di seppia*  
Eugenio Montale Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia*  
Eugenio Montale Xenia 1 da *Satura*  
L'ultimo Montale e l'impossibilità di modificare l'esistente

### Dante

Il Paradiso

Paradiso- Canto XXXIII

Tempo di svolgimento: 3 ore (da completare dopo il 15 maggio)

Ore svolte: 83

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezioni frontali, gruppi di lavoro. Libri di testo, consultazione delle risorse in rete, materiali di documentazione forniti dall'insegnante.

Il recupero in itinere è stato svolto con la guida allo studio, con la promozione di esercizi di produzione scritta e con attività gestite da studenti nel ruolo di tutor alla pari.

Testi in uso: - G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei - Da Leopardi al primo Novecento, vol. 3.1, ed. Pearson -

-G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol.3.2, ed. Pearson

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche orali: interrogazioni

Verifiche scritte: prove relative alle tipologie dell'Esame di Stato, una prova di simulazione dell'Esame di Stato.

Firma del docente

Alberta Bartoli

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Alberta Bartoli

**Materia: Storia**

**classe: 5**

**sez: F**

**a.s. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di: conoscenze, abilità, competenze espresse dagli studenti a livelli diversi.

### **CONOSCENZE:**

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia della fine dell'Ottocento, dell'inizio del Novecento, delle guerre mondiali e dei periodi caratterizzati dalla mondializzazione dell'economia; hanno acquisito una conoscenza delle relative teorie economiche e politiche; hanno acquisito una conoscenza dell'impatto che alcuni eventi storici presi in esame hanno avuto a livello nazionale e internazionale; hanno acquisito una conoscenza delle problematiche essenziali che riguardano le fonti.

### **ABILITÀ:**

Gli studenti sanno confrontare le strutture di civiltà cogliendone gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze, le somiglianze, e le trasformazioni nel tempo; sanno sviluppare a partire dalla dimensione storico-sociale i principali collegamenti multidisciplinari; sanno leggere e utilizzare le fonti per ricostruire i contesti storico-culturali.

### **COMPETENZE:**

Gli studenti sanno utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi scoprendo la dimensione storica del presente.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

### Unità 1 La società di massa tra progressismo e nazionalismo

#### **Argomenti**

La formazione dello Stato unitario in Italia: dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo  
Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento e il nuovo capitalismo

I principi del taylorismo e gli sviluppi del fordismo

La società di massa e il problema della rappresentanza prima dei partiti di massa

L'Italia giolittiana

Fonte: Giolitti Meglio le forze organizzate che quelle "inorganiche"

Il decollo industriale italiano

Tempo di svolgimento: ore 7

### Unità 2 La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

#### **Argomenti**

Le premesse del conflitto

Fonte: Albert Einstein Appello agli europei

L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra

Le fasi del conflitto

I trattati di pace

Fonte: Von Bulov La Germania, come ospite sgradito

Fonte: Lord Balfour La dichiarazione Balfour

Fonte: Wilson I Quattordici punti

Fonte: Antoine Prost Guerra e condizione della donna

Fonte: Churchill Una guerra senza limiti morali

La rivoluzione bolscevica come frattura epocale

Gli eventi della rivoluzione e la svolta del 1917

Fonte: Il decreto sulla terra

Il consolidamento del regime bolscevico e la Nep

Tempo di svolgimento: ore 8

Unità 3 Gli anni tra le due guerre

### **Argomenti**

La Repubblica di Weimar in Germania

La situazione dell'Italia nel primo dopoguerra

Il crollo dello Stato liberale

L'avvento del fascismo

Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29

La reazione degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal

Fonte: Roosevelt Il mio credo economico

Tempo di svolgimento: ore 7

Unità 4 I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

### **Argomenti**

I regimi totalitari

L'Unione sovietica: Stalin al potere

Pianificazione dell'economia e sviluppo industriale nell'Unione Sovietica

Propaganda, apparato poliziesco e repressione politica nell'Unione Sovietica

Il crollo dell'Urss

La costruzione del regime fascista

Il fascismo e le istituzioni dello Stato

Fonte: Mussolini Perché il fascismo è totalitario

L'intervento dello stato in economia

La pianificazione dell'agricoltura: la "battaglia del grano" e la bonifica integrale

La comunicazione di massa, l'educazione, la cultura e i miti del fascismo

La politica estera di Mussolini

L'ascesa al potere di Hitler

Fonte: Hitler Il programma del Partito nazionalsocialista

L'ideologia del nazismo

La trasformazione delle istituzioni in Germania

Le "Leggi di Norimberga" e la persecuzione degli Ebrei

Le leggi razziali fasciste

Fonte: Le leggi razziali sulla scuola in Italia

La politica estera di Hitler

Tempo di svolgimento: ore 8

Unità 5 La seconda guerra mondiale e la posizione dell'Italia

### **Argomenti**

Le premesse del conflitto

Le fasi della Seconda guerra mondiale

Il bilancio della guerra: gli uomini

La Resistenza al nazismo e al fascismo

Il genocidio degli Ebrei

Fonte: Il protocollo di Wannsee

L'eredità della guerra: dalla cooperazione alla guerra fredda

Fonte: Preambolo dello Statuto dell'Onu

Tempo di svolgimento: ore 5

Unità 6 Le divisioni est-ovest e la posizione dell'Italia. Il superamento del bipolarismo nella prospettiva della globalizzazione

### **Argomenti**

La guerra fredda

Est-Ovest: il sistema bipolare

La fine dell'Urss e del bipolarismo

La crisi economica globale dopo il 2008

L'Italia repubblicana

Tempo di svolgimento: ore 4

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Nucleo concettuale: Costituzione**

#### **Competenze 1**

##### **Argomenti**

La nascita della Costituzione Italiana

Il fuoriuscismo in epoca fascista e la cultura democratica a fondamento della Costituzione Italiana

Il contesto storico della fase della Resistenza e dell'immediato dopoguerra

L'eredità della cultura cattolica, socialista, comunista e liberale. I partiti del CLN. I valori della Resistenza

Il referendum istituzionale e i partiti dell'Assemblea costituente

Le fasi dell'integrazione dell'Unione europea

Gli organi e le competenze dell'Unione

Tipologia di verifica: verifica scritta.

Tempo di svolgimento: ore 3

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA ALL'ORIENTAMENTO**

### **Produzione e lavoro**

Il bilancio sociale come certificazione di un profilo etico.

Lo standard del rendiconto sociale applicabile ad aziende di qualsiasi settore.

La responsabilità sociale d'impresa territoriale e il rapporto con la comunità.

Il ruolo delle imprese nel nuovo modello di crescita economica sostenibile.

Obiettivi e strategie dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per il 2021-25.

Attività: ricerca relativa alle imprese che documentano la responsabilità sociale d'impresa.

Ore 2

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezioni frontali, Lezioni interattive. Libri di testo. Dispense. Materiali reperibili in rete.

Il recupero in itinere è stato attuato con la guida allo studio e con attività gestite da studenti nel ruolo di tutor alla pari.

Testi in uso: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette Spazio pubblico, vol. 2, Pearson

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette Spazio pubblico, vol. 3, Pearson

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Interrogazioni

Verifiche scritte

Ore svolte: 41

Firma del docente  
Alberta Bartoli

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Mariateresa Pettorossi

**Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5 sez: F a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze espresso dagli studenti a livelli diversi.

### CONOSCENZE:

L'insegnamento della lingua inglese è stato improntato a sviluppare le conoscenze del periodo che va dall'Ottocento al Novecento, con approfondimenti sugli aspetti letterari, storici, artistici e architettonici con collegamenti significativi con altre discipline, come per esempio, per il tema sui Diritti Umani la rivendicazione dei diritti delle donne nella società e nella letteratura, lo sfruttamento minorile. Tematiche come Il tempo e le trasformazioni nell'idea di progresso durante l'epoca Vittoriana, l'Esteticismo, con raffronti con la Storia dell'arte e della Letteratura Italiana e la Filosofia, la crisi delle certezze e la frammentazione dell'io, rapporto Uomo-Natura e il Conflitto nella Società ed infine, in maniera più tecnica, sviluppando la micro lingua dell'architettura, loro corso di indirizzo.

### ABILITÀ:

Buona parte degli alunni dimostra capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire una interazione comunicativa efficace, con livelli di padronanza riconducibili al B1 o B2 del Quadro di Riferimento per le Lingue Europee (CEFR). Le abilità linguistiche sono state consolidate mediante l'uso di testi, nei quali sono stati messi in evidenza il lessico, la fraseologia e le strutture grammaticali funzionali alla lettura e comprensione di quanto previsto nella programmazione del quinto anno. Durante le attività in classe sono state effettuate esercitazioni centrate sulla comprensione di testi complessi scritti e orali di diversa natura (testi letterari, testi informativi e argomentativi). La maggior parte degli alunni è in grado di comprendere, analizzare e commentare criticamente testi letterari; inoltre, sanno approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale e letterario, mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture note (in particolare con la lingua e letteratura italiana). La maggior parte del gruppo classe sa rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma scritta ed orale, utilizzando un vocabolario appropriato e una forma corretta. Alcuni studenti hanno sostenuto certificazioni linguistiche con livelli B1, B2.

Gli studenti, tenuto conto dei diversi gradi di competenze acquisite, attitudine alla disciplina osservate all'inizio dell'anno nel gruppo classe, al termine del quinto anno sono mediamente in grado di:

- sostenere una conversazione sufficientemente scorrevole e corretta, anche su argomenti di carattere specifico
- leggere, comprendere, esporre e sintetizzare i contenuti di un testo;
- accedere alle letture di testi più complessi di carattere generale, ricorrendo, ove necessario, al dizionario;
- acquisire una conoscenza della cultura e civiltà anglosassone attraverso la storia, l'arte e la letteratura;
- rielaborare utilizzando sinonimi ed esporre semplici collegamenti e confronti tra i testi delle letture proposte, formulando il discorso con frasi semplici in L2, corrette e chiare, attinenti alle consegne proposte;
- analizzare e descrivere un'opera d'arte e architettonica, inserendola in un preciso momento storico-sociale e artistico.

Per quanto riguarda in particolare le abilità produttive scritte, gli studenti hanno svolto esercizi di comprensione di testi letterari e di attualità, svolto schede riassuntive sui periodi storici, autori e opere proposti, si sono esercitati a scrivere relazioni sugli argomenti trattati ed hanno effettuato simulazioni di prove Invalsi.

### COMPETENZE:

La classe, con qualche alunno che esprime fragilità nella parte espositiva e differenti livelli di maturazione personale, ha sviluppato le seguenti competenze:

- Individua le caratteristiche fondamentali dei testi letterari e delle opere artistiche proposte;
- amplia le conoscenze sull'Unione Europea;
- collega e interpreta realtà storiche del passato con realtà attuali;
- si documenta utilizzando fonti attendibili;
- collabora e partecipa in gruppo di pari;
- agisce in modo autonomo e responsabile.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre/Ottobre

**Modulo 1** 9 ore

Il Tempo e le trasformazioni: **The idea of progress: The Victorian Age**

Queen Victoria's reign, pages. 256-259.

The Great Exhibition, pag.258.

The Victorian Compromise, pag.259

The Victorian novel, pag.264-266.

La rappresentazione del reale

Charles Dickens and the exploitation of children, pages 290-292

„Oliver Twist“, pages 295-296vs Verga: Rosso Malpelo pag 303

**Architecture**

Glass and Iron Architecture: The Crystal Palace.

**Ed. Civica** The exploitation of the children during the Victorian Age 6 Ore

Novembre/Dicembre

**Modulo 2** 12 ore

La rappresentazione del reale:**The Aestheticism**

Oscar Wilde and the Aesthetic Movement, pages 266, 323

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete, pag.321

„The Picture of Dorian Gray “and the theme of beauty, pag.322-323

Oscar Wilde vs D'Annunzio e Pirandello (photocopies)

**Art analysis**

New aesthetic theories: the Pre-Raphaelites and arts and crafts movement pag. 330-331

**Esercitazioni in preparazione della prova INVALSI** 4 ore

Gennaio/Febbraio

**Modulo 3** 15 ore

**The age of anxiety**

Historical and social background page 346-347

Between the wars: Industrial development and reform page 350

The great depression and crisis“ the Wall street crash and the New Deal page 350

La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io:

**The break with the 19th century and the outburst of Modernism page 353**

TS Eliot: the Waste Land pages 371-372

Eliot and Montale: the Objective Correlative

The Hollow man vs Non chiederci la parola pages 376-378

**Art analysis**

The screaming: E. Munch

Guernica : P.Picasso

**Esercitazioni in preparazione della prova INVALSI** 4 ore

Marzo

**Modulo 4** 6 ore

## **CONFLICTS**

**The stream of consciousness narrative device: Freud and J. Joyce page 388, 390, 392**

J. Joyce: Dubliners pages 394-395

Eveline (photocopies)

Ulysses pag. 399-400

Insights: Virginia Woolf Mrs Dalloway: the hours film

**Orientamento:** The Human Rights: The female condition and rights 6 ore

Aprile

**Modulo 5** 7 ore

**The rise of totalitarianism** page 348

The dystopian novel page 355

G Orwell: 1948 pages 417-419

Maggio/Giugno

**Modulo 6: Architecture** 12 ore

**Architectural barriers, the green and the sustainable bio architecture**

The Decoconstructivism: Library and Learning Centre University of Economics in Vienna Zaha

Hadid. (photocopies)

Libeskind "Between the lines" (photocopies)

**Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico: 77 di cui circa 10 ore tra orientamento ed educazione civica**

## **2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

*(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)*

L'attività didattica si è prevalentemente svolta in lingua inglese utilizzando le seguenti metodologie didattiche: lezione dialogata con supporto multimediale (LIM); lezione frontale di presentazione o sunto conclusivo di un argomento o periodo letterario; analisi di testi letterari proposti dal libro di testo con supporto audio in lingua originale ove opportuno; descrizione ed analisi di immagini significative; letture analitiche, ricerche di termini con uso di dizionari on-line; attività di interazione a coppie o in piccoli gruppi; ricerca, riflessione e lavoro individuali con relative presentazioni personali orali e scritte su traccia; CLIL style activities; confronto dialogico. Il lavoro in piccoli gruppi rafforza le competenze sia negli alunni con fragilità che in quelli con competenze avanzate.

I testi di adozione sono quelli che risultano dalla programmazione iniziale: Open space.

EUROPASS Bonomi Kaye Liverani. Alcune lezioni sono state concentrate sull'esercitazione di capacità di comprensione di testi scritti e di ascolto, ai fini della prova INVALSI; per tali simulazioni sono stati utilizzati siti dedicati che forniscono materiale utile per l'ascolto a casa e in classe (piattaforma Zanichelli, Miur e Pearson). Per la letteratura ci si avvale dell'utilizzo del testo Amazing Minds Compact, ed. Pearson Longman

Sono stati forniti inoltre materiali in fotocopia e caricati in didattica e in materiali team.

Per le esercitazioni per le Prove nazionali Invalsi il materiale è stato fornito dall'insegnante (preso da testi con esercizi specifici per le Prove Invalsi per le scuole secondarie.

## **3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Prove scritte, verifiche orali, simulazioni di prove Invalsi.*

## **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti percorsi multidisciplinari:

l'Esteticismo, con raffronti con la storia dell'arte e della letteratura Italiana e la Filosofia, la crisi delle certezze e la frammentazione dell'io, rapporto Uomo-Natura e il Conflitto nella Società ed infine, in maniera più tecnica, sviluppando la micro lingua dell'architettura, loro corso di indirizzo.

La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io  
rapporto Uomo-Natura  
Il Conflitto nella Società  
L'architettura biosostenibile e la riqualificazione delle aree urbane.

Firma del Docente  
Mariateresa Pettorossi

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Michael Buffatti

**Materia: Filosofia      classe: 5      sez: F      a.s. 2024/25****PREMESSA:**

La classe 5F - indirizzo Architettura ed ambiente - è una classe ben strutturata di cui la maggioranza di essa ha seguito con interesse durante tutto il triennio la materia di filosofia, mostrando anche una discreta capacità di lavorare in modo autonomo nello studio dei filosofi. Solo un esiguo gruppo di alunni ha faticato a raggiungere la sufficienza a causa di uno studio scostante e scarso interesse ai temi filosofici. Obiettivo delle lezioni è stato focalizzare in modo essenziale e chiaro le parole chiavi della filosofia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

conoscere il pensiero filosofico dal primo Ottocento al primo Novecento attraverso lo studio dei filosofi più rappresentativi;  
conoscere alcune parti antologiche dei filosofi affrontati;  
conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

**ABILITÀ:**

comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti;  
cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al primo Novecento;  
orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica;  
effettuare collegamenti interdisciplinari.

**COMPETENZE:**

analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenze acquisite in altre discipline/contesti;  
argomentare ed esporre in modo autonomo e coerente le proprie opinioni, anche sinteticamente;  
essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite;  
sviluppare percorsi creativi alla luce delle conoscenze filosofiche.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE****1. CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E LINEE GENERALI**

**DELL'IDEALISMO OTTOCENTESCO** (5 ore di lezione e 2 di interrogazione: da metà settembre a inizio ottobre 2024)

- Cos'è la realtà e la differenza tra soggetto e oggetto
- Caratteri generali dell'idealismo tedesco.
- Lettura dal Faust di Goethe la traduzione del prologo del Vangelo di San Giovanni da parte di Faust.
- L'idealismo etico di Fichte: i principi metafisici dell'idealismo e confronto con il kantismo.

Testo: Goethe - Faust "Traduzione del prologo del Vangelo di Giovanni"

2. **G.W.F. HEGEL** (8 ore di lezione e 3 di interrogazione: dalla prima metà di ottobre alla seconda metà di novembre)
- Idealismo hegeliano (razionalità del reale e coincidenza del vero con il tutto) e il procedere dialettico
  - Il significato di astratto in Hegel, la sua visione panlogistica e giustificazionistica. Ruolo della filosofia, intesa come "nottola di Minerva".
  - Il concetto di **alienazione**, le due Figure Servitù/Signoria e La Coscienza infelice nella "Fenomenologia dello Spirito"
  - Differenza tra Fenomenologia dello Spirito e l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. La struttura dell'opera enciclopedica, in particolare lo Spirito oggettivo e lo Stato. Cenni sullo Spirito assoluto

Testo: Hegel "Dialettica servo padrone" (Testo a pag. 620 del volume 2 del manuale)

3. **IL TEMA DELL' "IRRAZIONALE" NELLA PRIMA METÀ DELL' OTTOCENTO** (5 ore di lezione e 3 di interrogazione: da fine novembre a metà dicembre)
- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**
    - Le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale e della filosofia kantiana)
    - Il Mondo come volontà e rappresentazione
    - I concetti di "fenomeno" e "noumeno", la via d'accesso alla cosa in sé.
    - I concetti di Volontà e di Rappresentazione (*velo di Maya*)
    - Il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore
    - Le vie della liberazione dalla volontà: arte, moralità, asceti.
  - **SOREN KIERKEGAARD**
    - La categoria del "Singolo"
    - L'esistenza come possibilità di scelta
    - Gli stadi della vita, in particolare, lo stadio estetico
    - I concetti di paura, angoscia, disperazione.
    - Cenni e confronti tra esistenzialismo religioso ed esistenzialismo ateo

Testo: Schopenhauer – *Il mondo come volontà e rappresentazione* "La triste condizione umana: la vita è come un pendolo" (Testo a pag. 22 del volume 3 del manuale)

4. **IL PENSIERO POST-HEGELIANO** (10 ore di lezione e 2 di interrogazione: da metà dicembre 2024 a fine febbraio 2025)
- Caratteri fondamentali della destra e della sinistra hegeliana
  - **L. FEUERBACH**
    - Il materialismo naturalistico
    - Teologia è antropologia: l'origine dell'idea di Dio, la religione come alienazione e la risposta atea con "La filosofia dell'avvenire" come risposta atea al processo di alienazione.
  - **K. MARX**
    - Il materialismo storico, in particolare, il rapporto tra struttura e sovrastruttura
    - La critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione da lavoro (trattazione del modulo di Ed.civica/Filosofia riguardante "Il principio lavoristico nella Costituzione: diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori con riferimenti concettuali al materialismo storico marxista")
    - MDM e DMD'. La società capitalistica e il ciclo del capitale: valore d'uso e valore di scambio, il Plus-valore, capitale variabile e capitale costante, la caduta tendenziale del saggio di profitto.
    - La rivoluzione e la dittatura del proletariato
    - L'avvento del Comunismo e la società senza classi.

- **IL PENSIERO MARXISTA**
  - o Linee generali del pensiero Leninista e gramsciano

*Testo: Marx – Manoscritti economico-filosofici del 1844 "I vari aspetti dell'alienazione operaia" (Testo a pag. 70 del volume 3 del manuale)*

5. **IL POSITIVISMO E IL PRIMATO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA** (2 ore di lezione: seconda metà di febbraio)
  - I punti nodali della filosofia positivista, significato di positivo.
  - Cenni alla filosofia di A. COMTE: ruolo della scienza e della tecnica rispetto alla filosofia e la legge dei tre stadi
  
6. **LA FILOSOFIA DELLA CRISI** (4 ore di lezione e 2 interrogazione: da fine febbraio a metà marzo)
  - **F. NIETZSCHE**
    - o Il periodo giovanile: la concezione estetica dell'esistenza in "La nascita della tragedia" (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco).
    - o La nascita della morale
    - o Il periodo "illuministico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle in "La gaia scienza"), la fine delle illusioni metafisiche, la critica della morale occidentale, il Nichilismo
    - o Il periodo di Zarathustra: struttura dell'opera "Così parlò Zarathustra", le tre metafore (cammello, leone, fanciullo), l'avvento dell'Oltre-uomo e la teoria dell'Eterno ritorno dell'uguale.
    - o La Volontà di potenza, la transvalutazione dei valori

*Testo: Nietzsche – La gaia scienza "L'annuncio della morte di Dio" (Testo a pag. 209 del volume 3 del manuale)*

*Testo: Nietzsche – Così parlò Zarathustra "La visione e l'enigma" (Testo a pag. 228 del volume 3 del manuale)*

7. **S. FREUD E LA CRISI DELLA COSCIENZA** (3 ore di lezione e 1 di interrogazioni: seconda metà di marzo)
  - Le tre rivoluzioni dell'età moderna: quella copernicana, quella darwiniana e quella freudiana.
  - Prima topica: coscienza ed inconscio
  - Seconda topica: ES, EGO e SUPER EGO e la teoria della rimozione
  - La teoria sessuale: complesso di Edipo e di Castrazione
  - Eros e Thanatos e il disagio della civiltà. Il concetto di sublimazione
  - Cenni sul metodo: dall'ipnosi all'interpretazione dei sogni, alla psicanalisi.

*Testo: Freud – Psicanalisi "Il complesso di Edipo" (Testo a pag. 266 del volume 3 del manuale)*

8. **H. BERGSON** (2 ore di lezione e 1 di interrogazione: aprile)
  - La critica al materialismo e allo spiritualismo puro
  - Analisi del concetto di tempo (il tempo della scienza e il tempo della coscienza)
  - La coscienza come memoria
  - L'evoluzione creatrice e lo stretto rapporto che c'è tra vita biologica e vita della coscienza.

*Totale ore di lezione e di interrogazioni tenute dal docente durante l'anno scolastico: 55*

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Traguardo: 1**

**Titolo dell'attività:** Dallo Stato etico hegeliano allo stato totalitario del Novecento.

### **Traguardo: 3**

**Titolo dell'attività:** Il principio lavoristico nella Costituzione: diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori con riferimenti concettuali al materialismo storico marxista.

**Ore: 4**

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

*Lezione frontale.*

*Uso della LIM per visionare schemi, sintesi o brani elaborati dall'insegnante, filmati.*

*Lezioni interattive e dialogate*

*I manuali in adozione: Domenico Massaro, "La ragione appassionata", Pearson – Paravia, vol. 2 e 3*

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Interrogazioni orali per verificare le abilità espositive, la padronanza del lessico e la capacità di fare collegamenti.*

*Brevi prove scritte per verificare i contenuti e la capacità di sintesi*

Firma del Docente

Prof. Michael Buffatti

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Consuelo Tosi

**Materia: Storia dell'arte**      **classe: 5**      **sez: F**      **a.s. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### **CONOSCENZE:**

in base al programma svolto, le conoscenze acquisite riguardano i principali movimenti e correnti artistiche e architettoniche del Novecento.

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno assunto un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti della disciplina e una graduale maturazione verso gli impegni scolastici. Lo studio è stato per lo più costante, il comportamento responsabile, l'interesse da stimolare ma sempre vivo da parte della maggior parte dei ragazzi. Solo in pochi casi si sono riscontrati un impegno discontinuo, ritardi e assenze diffuse.

La classe ha comunque raggiunto un livello globalmente discreto delle conoscenze in relazione ai contenuti dei moduli a loro proposti, alla terminologia specifica della materia, al metodo di lettura dell'opera d'arte.

Va evidenziato che alcuni studenti hanno ottenuto risultati buoni e/o ottimi anche grazie ad uno studio più approfondito degli argomenti e alla volontà di andare al di là di una semplice conoscenza dei temi trattati.

Le lezioni si sono svolte in un clima per lo più positivo e collaborativo nei confronti dell'insegnante. Non si sono evidenziati problemi di carattere disciplinare particolarmente rilevanti. Regolare è stato lo svolgimento del programma il quale, visto l'indirizzo Architettura e Ambiente, ha preferito soffermarsi sui principali linguaggi architettonici del Novecento piuttosto che sulle correnti artistiche del secondo dopoguerra come di consueto.

### **ABILITÀ:**

tutti gli alunni hanno raggiunto un livello discreto di capacità d'operare. Come già detto alcuni di loro, applicandosi con serietà e costanza, hanno ottenuto risultati più che positivi, dimostrando di saper inserire, in un ambito logico e organico, le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento ai diversi movimenti e ai loro artisti-chiave.

### **COMPETENZE:**

gli alunni hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze, in alcuni casi buono/ottimo. Quasi tutti sanno esporre le conoscenze acquisite con un linguaggio chiaro, spesso appropriato, usando la terminologia corretta della disciplina, che applicano anche alla lettura dell'opera. Molti riescono a collegare fra loro i diversi fenomeni artistici, collocandoli nel giusto contesto storico: ne individuano la funzione, le proposte tecniche, le soluzioni formali e stilistiche proprie dei movimenti esaminati, ne sottolineano le innovazioni e i cambiamenti rispetto ai codici espressivi tradizionali e al modo di utilizzare i molteplici materiali artistici.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

### **Contenuti affrontati**

#### **NUCLEO CONCETTUALE N. 1**

#### **IL POSITIVISMO E L'IDEA DI PROGRESSO**

**tempi: n. 15 ore      SETTEMBRE/OTTOBRE 2024**

#### **Contenuti:**

analisi del contesto storico culturale fra l'ultima parte dell'Ottocento in Italia (il Divisionismo) e il 1905 (inizio delle Avanguardie storico- artistiche di *Fauves* e *Die Brücke*) ; Il Modernismo in Europa.

#### IL DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali

Gaetano Previati: "Maternità".

Giovanni Segantini: "Ave Maria a trabordo", "Le due madri".

Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato".

#### L'ART NOUVEAU: caratteri generali

Gustav Klimt: "Nuda Veritas", "Giuditta I", "Giuditta II", "Fregio di Beethoven", "Il bacio"

Edvard Munch: "Bambina malata", "Passeggiata nella via Karl Johan", "L'urlo", "Madonna", "Pubertà"

### **L'ARCHITETTURA**

#### IL MODERNISMO CATALANO

Antoni Gaudì: "Casa Milà", "Casa Battlò", "Parc Guell", "Sagrada Familia"

#### LA SECESSIONE VIENNESE

Joseph Maria Olbrich: "Palazzo della Secessione"

#### ALLE ORIGINI DEL MOVIMENTO MODERNO

Adolf Loos: "Looshaus", "Casa Steiner"

#### **NUCLEO CONCETTUALE N. 2**

#### **LE AVANGUARDIE STORICHE: LA FRANTUMAZIONE DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE**

**tempi: n. 55 ore      NOVEMBRE 2024/MAGGIO 2025**

#### **Contenuti:**

Analisi della locuzione "Avanguardia storico-artistica" del '900.

#### L'ESPRESSIONISMO IN GERMANIA E FRANCIA (Fauves, Die Brücke, Der Blaue Reiter): caratteri generali

Ernst Ludwig Kirchner: "Marzella", "Potsdamer Platz", "Cinque donne nella strada".

Henry Matisse: "Calma, lusso e voluttà", "Donna con cappello", "La gioia di vivere", "La stanza rossa" e confronto con la versione del 1897, "La danza", "La Musica", "Polinesia", "Cappella del Rosario a Vence"

Vasilij Kandinskij: "Il cavaliere azzurro"

Franz Marc: "I cavalli azzurri"

#### L'ASTRATTISMO: caratteri generali

Vasilij Kandinskij: "Vecchia Russia", "Paesaggio con torre", "Impressione V", "Primo acquarello astratto", "Quadro con bordo bianco", "Alcuni cerchi", "Accento in rosa"

#### IL CUBISMO: caratteri generali

Pablo Picasso: dai periodi "rosa" e "azzurro" al Cubismo: "Poveri in riva al mare", "Famiglia di saltimbanchi", "Ritratto di Gertrude Stein", "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica"

#### IL FUTURISMO: caratteri generali

Umberto Boccioni: "Autoritratto", "Officine a Porta Romana", "Rissa in galleria", "La città che sale", "La risata", "Stati d'animo I e II: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno", "Materia", "Forme uniche nella continuità dello spazio"

#### L'ARCHITETTURA

Antonio Sant'Elia: "Vista di una casa alta a gradoni", "Stazione di aeroplani e treni ferroviari con funicolare e ascensori", "Studio per una centrale elettrica"

#### DADA: caratteri generali

Hans Arp: "Quadrati composti secondo la legge del caso", "La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara"

Raoul Hausmann: "Lo spirito del nostro tempo", "Tatlin a casa"

Kurt Schwitters, "Merzbild Rossfett", "Merzbau"

Man Ray: "Rayogramma", "Cadeau", "L'enigma di Isidore Ducasse", "Oggetto da distruggere"

Marcel Duchamp: "Nudo che scende le scale", "Scolabottiglie", "Ruota di bicicletta", "In previsione di un braccio rotto", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "Il grande vetro", Duchamp fotografato da Man Ray

#### LA METAFISICA: caratteri generali

Giorgio De Chirico: "Enigma di un pomeriggio d'autunno", "Canto d'Amore", "La nostalgia del poeta", "Le muse inquietanti".

#### SURREALISMO: caratteri generali

Salvador Dalì: "La persistenza della memoria", "Giraffa infuocata", "Costruzione molle con fagioli bolliti,

Premonizione della guerra civile", "Sogno causato dal volo di un'ape", "Venere di Milo a cassetti", "Un telefono-aragosta", "Il viso di Mae West come appartamento surrealista"

Renè Magritte: "La riproduzione vietata", "L'uso della parola", "L'impero della luci", "La condizione umana I"

### **L'ARCHITETTURA**

#### IL MOVIMENTO MODERNO

il Bauhaus: caratteri generali

Walter Gropius: Officine Fagus ad Alfed, sede del Bauhaus a Dessau

Le Corbusier: Villa Savoye, Unitè d'abitation, Cappella di Notre-Dame Du Haut

Ludwig Mies van der Rohe: Padiglione di Barcellona, Villa Tugendhat, Seagram Building

#### L'ARCHITETTURA ORGANICA

Frank Lloyd Wright: Robie house di Chicago, Imperial Hotel di Tokio, Casa Kaufmann (Pennsylvania)

**ORE COMPLESSIVE: 70**

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Titolo dell'attività: l'art. 9 della Costituzione il Codice Urbani**

**Ore: 5**

**Contenuti affrontati:** il tema della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione, i concetti di "patrimonio culturale" e "beni culturali", il Codice Urbani del 2004 e i concetti di "valorizzazione", "conservazione", "tutela" e "fruizione" dei beni culturali, gli attori della tutela (Stato, Regioni, Enti locali, la Santa Sede), l'individuazione dei beni culturali e il concetto di "vincolo", censimento e catalogazione, circolazione e alienazione, l'UNESCO.

**Tipologia di verifica:**

Verifica online.

**Percorsi tematici, percorsi tematici interdisciplinari condivisi con il consiglio di classe:**

TEMI:

- La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io (MATERIE COINVOLTE: Italiano - Storia dell'arte- Inglese - Filosofia - Inglese)
- Rapporto uomo-natura (MATERIE COINVOLTE: Discipline di indirizzo -Storia dell'arte- Filosofia - Inglese)
- Il conflitto nella società (MATERIE COINVOLTE: Storia dell'arte- Inglese - Filosofia)

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezioni frontali, utilizzo di approfondimenti tramite Power-Point, utilizzo della LIM, documentari di approfondimento, libro di testo.

**Libro di testo:** G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese, *Capire l'arte*, ed. arancio, vol. 3, dal Postimpressionismo a oggi, ATLAS.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche scritte, online e orali

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Visione di documentari di approfondimento.

Viaggio di Istruzione a Salisburgo-Vienna di quattro giorni con visita del Kunsthistorisches Museum, il Mumok, le Gallerie del Belvedere, il Nuovo campus universitario della facoltà di Economia con biblioteca progettata da Zaha Hadid.

Firma del docente  
Consuelo Tosi

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Fausto Borghesani

**Materia: MATEMATICA****classe: 5****sez: F****a.s. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:** conoscere la definizione di funzione, conoscere i modi con cui una funzione può essere rappresentata: diagramma di Eulero-Venn, tabella a due colonne, grafico sul piano cartesiano, espressione analitica. Gli insiemi numerici  $N, Z, Q, R$ , funzione reale di variabile reale. Conoscere il significato di funzioni pari e dispari e il metodo con cui determinare tale caratteristica. Conoscere il significato di insieme di esistenza di una funzione e il metodo per determinarlo relativamente alle funzioni razionali intere e fratte, alle funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Conoscere il metodo con cui si determinano le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. Conoscere il metodo con cui si determina il segno di una funzione. Conoscere la definizione, il significato e il lessico relativo a: intervalli (limitati, illimitati, chiusi, aperti) e a intorno (completi, destri, sinistri). Conoscere le quattro definizioni di limite. Conoscere il procedimento con cui si verifica l'esattezza di un limite assegnato. Conoscere il significato di limite destro e di limite sinistro. Conoscere il metodo per il calcolo di semplici limiti determinati o anche indeterminati delle forme: infinito fratto infinito e zero fratto zero, relativamente alle funzioni razionali fratte e  $+\infty -\infty$  relativamente anche a funzioni irrazionali. Conoscere enunciato e dimostrazione dei teoremi dell'unicità del limite, del teorema della permanenza del segno e del teorema del confronto. Conoscere la definizione di asintoto. Conoscere il metodo per determinare le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Conoscere il significato di funzione continua, conoscere il significato di punto di discontinuità di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> specie. Conoscere gli enunciati del teorema di Weierstrass, del teorema dei valori intermedi e del teorema di esistenza degli zeri. Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata prima, il significato geometrico di derivata prima, conoscere come si determina l'equazione della retta tangente ad una curva il suo punto, conoscere le derivate elementari e le regole di derivazione. Conoscere il significato di crescita e decrescita di una funzione ed il metodo per determinare gli intervalli in cui si verificano tali situazioni. Conoscere il significato di punto stazionario di una funzione ed il metodo per determinare le loro coordinate. Conoscere gli enunciati ed il significato geometrico del teorema di Lagrange, di Rolle, conoscere l'enunciato dei teoremi di Cauchy e di De L'Hospital.

**ABILITÀ:** saper determinare l'insieme d'esistenza di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Saper verificare se un assegnato limite finito o infinito per  $x$  che tende a un valore finito o infinito è corretto o meno applicando la definizione di limite. Saper calcolare limiti di funzioni anche nei casi delle forme indeterminate: infinito fratto infinito, zero fratto zero,  $+\infty -\infty$ . Data l'espressione analitica di una funzione razionale fratta saper determinarne l'insieme di esistenza, individuare se la funzione è pari o dispari, determinare eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, studiarne il segno, trovare le equazioni di eventuali asintoti, calcolare la derivata prima, saper individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, saper determinare le coordinate di eventuali punti stazionari e saperli classificare, saper riassumere i dati ricavati mediante un grafico sul piano cartesiano.

**COMPETENZE:** saper condurre autonomamente lo studio di una funzione razionale fratta fino a tracciarne il grafico sul piano cartesiano.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

### Contenuti affrontati

**Periodo:** Settembre, Ottobre      **ore:** 11

**Definizione di funzione, rappresentazione grafica, caratteristiche di base:** definizione di funzione, rappresentazione grafica di una funzione mediante diagrammi di Eulero-Venn, mediante tabella a due colonne, mediante grafico sul piano cartesiano e mediante espressione analitica. Insieme di esistenza delle funzioni razionali fratte, di funzioni irrazionali, di funzioni esponenziali e logaritmiche. Per le sole funzioni razionali fratte: simmetria pari e simmetria dispari, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno.

**Periodo:** Novembre, Dicembre, Gennaio **ore:** 20

**Limiti di una funzione:** intervallo (aperto, chiuso, limitato, illimitato) intorno (completo, destro, sinistro). Definizione di limite (finito e infinito per  $x$  che tende ad un punto o all'infinito).

Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (enunciati e dimostrazioni).

Verifica di limiti assegnati per funzioni razionali intere. Calcolo di limiti determinati e di limiti che presentano le forme indeterminate: infinito fratto infinito e zero fratto zero per funzioni razionali intere e fratte e la forma  $+\infty -\infty$  anche per funzioni irrazionali.

**Periodo:** Febbraio **ore:** 5

**Funzioni continue:** definizione di continuità in un punto e di continuità in un intervallo, teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri, punti di discontinuità di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> specie.

**Periodo:** Marzo      **ore:** 6

**Asintoti:** significato di asintoto, calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni razionali fratte. Marzo; 6 ore in presenza.

**Periodo:** Aprile, Maggio, Giugno **ore:** 15

**Derivate:** retta tangente ad una curva, definizione di derivata prima e suo significato geometrico.

Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto, derivate elementari, regole di derivazione, calcolo di derivate, relazione tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescita della funzione, individuazione di punti stazionari. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, di Rolle di Cauchy, di De L'Hospital.

### METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, esercitazione guidata, attività di recupero  
Strumenti e sussidi didattici: libro di testo (S. Fabbri, M. Masini, F come Fisica, ed. SEI, vol. 2), LIM.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

N° 4 prove scritte, verifiche orali.

### ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

nessuna

Firma del Docente  
Borghesani Fausto

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Fausto Borghesani

**Materia: FISICA****classe: 5****sez: F****a.s. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:** Conoscere i due tipi di carica, conoscere i modi di elettrizzazione di un corpo per strofinio, per contatto, per induzione, conoscere le proprietà dei materiali conduttori e di quelli isolanti, conoscere la legge di Coulomb, conoscere la costante dielettrica relativa di un mezzo, conoscere il principio di sovrapposizione, conoscere la definizione del campo elettrico e la sua unità di misura, conoscere similitudini e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale, conoscere il tipo di campo elettrico prodotto da una carica puntiforme o da una distribuzione sferica di carica, conoscere il campo elettrico uniforme, conoscere il significato e le proprietà delle linee di campo, conoscere la definizione di differenza di potenziale elettrico e la sua unità di misura, conoscere il significato di energia potenziale elettrica, conoscere lo strumento per la misura della differenza di potenziale (voltmetro) e il modo di collegarlo, conoscere la definizione di capacità elettrica e la sua unità di misura, conoscere come è fatto un condensatore, conoscere le formule del collegamento di più condensatori in serie e in parallelo, conoscere il concetto di corrente elettrica e la sua unità di misura, conoscere lo strumento per la misura dell'intensità di corrente elettrica (amperometro) e il modo con cui collegarlo, conoscere le due leggi di Ohm e il concetto di resistenza elettrica, conoscere la dipendenza della resistività dalla temperatura, conoscere il fenomeno della superconduttività, conoscere le formule del collegamento di più resistenze in serie e in parallelo, conoscere la legge di Joule, conoscere la definizione di campo magnetico, conoscere similitudini e differenze tra campo magnetico e campo elettrico, conoscere il campo magnetico terrestre, conoscere il metodo per determinare direzione, verso e modulo del campo magnetico, conoscere le interazioni tra magneti, conoscere le interazioni magnetiche tra due correnti elettriche, conoscere la definizione dell'unità di misura Amper, conoscere l'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica, conoscere il campo magnetico prodotto da particolari configurazioni di corrente elettrica (filo rettilineo indefinito, solenoide), conoscere l'origine del magnetismo e le proprietà magnetiche dei materiali (ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici), conoscere la legge di Lorentz, conoscere il principio di funzionamento di un motore elettrico.

**ABILITÀ:** saper calcolare la forza agente su di una carica elettrica immersa in un campo elettrico, essere in grado di calcolare il campo elettrico in modulo, direzione e verso causato dalla distribuzione di cariche elettriche, saper operare un confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale, saper risolvere semplici problemi su forze tra cariche elettriche, sul campo elettrico, sul potenziale elettrico, su carica e condensatori, su corrente elettrica e resistenze elettriche, sapere il modo con cui determinare il campo magnetico in modulo direzione e verso, saper calcolare le forze tra campo magnetico e corrente elettrica.

**COMPETENZE:** Risolvere semplici problemi riguardanti gli argomenti svolti: determinare la differenza di potenziale e la carica su condensatori inseriti in un circuito in cui è presente un generatore di differenza di potenziale; determinare l'intensità di corrente elettrica che attraversa resistenze inserite in un circuito in cui è presente un generatore di differenza di potenziale, saper calcolare il calore prodotto per effetto Joule.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

### **Contenuti affrontati**

**Periodo:** Settembre, Ottobre      **ore:** 10

**Cariche elettriche:** cariche positive e negative, carica elementare. La legge di Coulomb, confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica di un materiale, l'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, la sovrapposizione di più forze sulla stessa carica.

**Periodo:** Ottobre, Novembre, Dicembre      **ore:** 12

**Campo elettrico:** concetto di campo scalare e di campo vettoriale. Il campo elettrico e la sua unità di misura. Le linee di forza, campo elettrico prodotto da una carica puntiforme, campo elettrico prodotto da una distribuzione sferica di cariche, campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico, il voltmetro. Il condensatore, la capacità, condensatori in serie e in parallelo.

**Periodo:** Gennaio, Febbraio, Marzo      **ore:** 18

**Corrente elettrica:** l'intensità di corrente elettrica, l'Amper, l'amperometro, il meccanismo di conduzione della corrente elettrica nei metalli. La resistenza elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, l'effetto Joule, i resistori, resistori in serie e in parallelo, il primo principio di Kirchoff, risoluzione di semplici circuiti elettrici con un generatore di tensione e più resistori. Resistenza interna di un generatore di tensione reale, di un amperometro reale, di un voltmetro reale, forza elettromotrice.

**Periodo:** Aprile, Maggio, Giugno      **ore:** 14

**Campo magnetico:** i poli magnetici, il campo magnetico terrestre, le variazioni del campo magnetico terrestre, l'effetto schermante del campo magnetico terrestre nei confronti del "vento solare", la direzione e il verso del campo magnetico, il modulo del campo magnetico, il Tesla, forza su di un conduttore percorso da corrente elettrica ed immerso in un campo magnetico, la legge di Lorentz, le interazioni tra conduttori percorsi da corrente elettrica, la definizione dell'unità di misura Amper, in campo magnetico prodotto da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente, il campo magnetico prodotto da un solenoide, il principio di funzionamento del motore elettrico.

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, esercitazione guidata, attività di recupero  
Strumenti e sussidi didattici: libro di testo (S. Fabbri, M. Masini, F come Fisica, ed. SEI, vol. 2), LIM.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

N° 4 prove scritte, verifiche orali.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

nessuna

Firma del Docente  
Borghesani Fausto

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Massimo Landi

**Materia: Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente classe: 5 sez: F a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Il corso di Laboratorio di Architettura ha costituito il punto di partenza per il luogo del fare, uno spazio in cui lo studente ha potuto concepire, sperimentare e realizzare le proprie idee progettuali, verificando e controllando in modo concreto e consapevole la fattibilità del progetto stesso. Attraverso questa esperienza, è stato possibile percepire le caratteristiche funzionali, prestazionali, fisiche, morfologiche, materiche-dimensionali ed ergonomiche del progetto.

L'obiettivo del corso è stato sviluppare le competenze necessarie per inquadrare il contesto problematico come un insieme di opportunità progettuali, vincoli e possibilità, attraverso la selezione e la gerarchizzazione delle priorità, analizzando l'interazione tra utente, progetto architettonico e spazio. Gli studenti sono stati guidati in esperienze conoscitive che hanno permesso di apprendere metodologie di progetto e tecniche di costruzione, affrontando attività di confronto storico e tipologico, analisi morfologica e tipologica, rilievi geometrici, paesaggistici, ambientali, strutturali e formali. Queste attività sono state supportate dall'uso di strumenti di rappresentazione grafica, sia analogici che digitali, fotografie e video-simulazioni tridimensionali di ultima generazione, oltre all'analisi del rapporto tra uso e prestazioni con l'utente.

Infine, il corso ha posto particolare attenzione all'analisi critica, con l'obiettivo di sviluppare un approccio metodologico in grado di evidenziare la relazione tra progetto e ambiente circostante. Questa riflessione si inserisce nel contesto più ampio della definizione tecnica e metodologica di Masterplan, affrontando temi quali la transizione ecologica e il rapporto con il paesaggio. In una fase di sintesi trasversale alle discipline progettuali, queste conoscenze sono state integrate nelle attività di sviluppo del progetto, che mirano a tradurre i bisogni in requisiti, definendo materiali, componenti, tecnologie e metodi di sviluppo, in funzione delle prestazioni richieste.

**CONOSCENZE:**

- Solida conoscenza delle teorie e dei principi fondamentali dell'architettura e dell'ambiente.
- Competenze nelle tecniche di rappresentazione, disegno e modellazione architettonica.
- Familiarità con le normative urbanistiche, edilizie e ambientali applicabili ai progetti architettonici.
- Conoscenza delle tecnologie costruttive e dei materiali da costruzione.
- Consapevolezza delle strategie di sostenibilità ambientale e di progettazione integrata.
- Capacità di analizzare il sito, il contesto urbano e ambientale utilizzando metodologie specifiche.

**ABILITÀ:**

- Capacità di sviluppare e sviluppare un progetto architettonico coerente, innovativo e sostenibile.
- Abilità nel realizzare elaborati grafici, disegni tecnici e modelli tridimensionali.
- Capacità di analizzare criticamente il contesto urbano e ambientale per integrare le soluzioni progettuali.
- Abilità di utilizzare software di progettazione e rappresentazione digitale (es. AutoCAD, Archicad, Twinmotion, Indesign).
- Capacità di gestire il processo progettuale dall'idea alla realizzazione, considerando aspetti tecnici, estetici e funzionali.
- Capacità di comunicare efficacemente le proprie idee progettuali attraverso presentazioni e relazioni tecniche.

## **COMPETENZE:**

- Saper progettare interventi architettonici e ambientali che rispondano alle esigenze funzionali, estetiche e sostenibili.
- Saper lavorare in team multidisciplinari, coordinando contributi di diverse competenze.
- Saper interpretare e integrare normative e normative di settore nelle proposte progettuali.
- Essere in grado di valutare l'impatto ambientale e sociale delle soluzioni proposte.
- Capacità di innovare e sperimentare nuove forme e materiali nell'ambito della progettazione architettonica.
- Sviluppare una visione critica e consapevole del proprio operato, promuovendo pratiche di progettazione responsabili e sostenibili.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Durante l'anno scolastico, le attività si sono sviluppate in conformità alle linee guida ministeriali relative all'indirizzo e alle indicazioni della programmazione dipartimentale, focalizzandosi su:

- Conoscere gli elementi fondamentali dell'architettura, partendo dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive di base;
- Acquisire una metodologia progettuale chiara e applicabile alle diverse fasi del processo, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo, e conoscere adeguatamente i codici geometrici come strumenti di rappresentazione;
- Approfondire la storia dell'architettura, con particolare attenzione all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche correlate, quale base per la progettazione;
- Sviluppare la consapevolezza delle relazioni tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e le caratteristiche specifiche del territorio in cui si inserisce;
- Acquisire competenze nel rilievo e nella restituzione grafica e tridimensionale degli elementi architettonici;
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche per la visualizzazione e la definizione grafico-tridimensionale dei progetti;
- Conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione architettonica.

### **Attività progettuale: Progetto in ex tempore di un padiglione**

Rappresenta un'attività di progettazione rapida, tipicamente svolta in modo immediato e senza una preparazione dettagliata preventiva. Di seguito vengono illustrati i possibili contenuti disciplinari e i tempi di realizzazione associati a questa attività.

**Periodo:** Settembre, 20 ore

#### **Contenuti:**

Analisi del contesto e delle esigenze

- Comprensione del sito (topografia, clima, accessibilità)
- Finalità del padiglione (mostra, spazio di aggregazione, evento temporaneo)
- Vincoli normativi e di sicurezza

#### **Concept e idea progettuale**

- Sintesi di un tema o di un'ispirazione
- Scelta di materiali e forme in linea con il contesto e la funzione

#### **Progettazione spaziale**

- Layout e distribuzione degli spazi interni ed esterni
- Organizzazione funzionale degli ambienti

#### **Elementi strutturali e materiali**

- Idee di struttura portante e tecniche costruttive semplici
- Selezione di materiali facilmente reperibili e pratici

### **Aspetti estetici e comunicativi**

- *Impatto visivo e identità del padiglione*
- *Elementi di comunicazione visiva (se previsti)*

### **Indicazioni di massima per la realizzazione**

- *Schizzi, planimetrie e sezioni schematiche*
- *Rendering o rappresentazioni grafiche di massima*

### **- Attività progettuale - Progetto di un bar e una edicola in un parco**

L'Amministrazione comunale di una città di media grandezza bandisce un concorso pubblico per la realizzazione di strutture architettoniche e di arredo urbano da collocare in un parco di quartiere, allo scopo di valorizzare gli spazi verdi e di incrementare la qualità del loro utilizzo. Per la forte vocazione di tale area alla quiete e alla sosta si prevede l'inserimento di una costruzione destinata a bar, con annessa sala da tè interna, e dotata di una ampia terrazza esterna per la stagione estiva. Detta struttura sarà fornita di servizi igienici suddivisi per il pubblico e per gli addetti al bar, nonché di un ambiente, prospiciente il bar, per le piccole lavorazioni culinarie consentite all'esercizio. La progettazione dovrà prevedere anche l'inserimento di una edicola di giornali, di poco discosta dal bar, anch'essa dotata di servizio igienico. L'intero intervento sarà caratterizzato dall'individuazione di una pavimentazione unificante la totalità dell'area attrezzata.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

**Periodo:** Ottobre - Novembre, 34 ore

### **Contenuti:**

Creare un punto di ristoro e di informazione che favorisca il benessere dei visitatori, offrendo servizi di ristorazione, vendita di giornali e riviste, e uno spazio di aggregazione in un ambiente naturale e accogliente.

### **Location e layout**

Posizione: Area facilmente accessibile dall'ingresso principale del parco, vicino a percorsi pedonali principali.

Dimensioni: Circa 150-200 mq, suddivisi tra spazio bar, edicola, area d'attesa e servizi igienici.

Design: Architettura armoniosa con l'ambiente naturale, utilizzo di materiali ecocompatibili come legno, vetro e acciaio.

### **Struttura e arredi**

Bar: bancone in legno con spazio per preparazione bevande calde e fredde; tavolini e sedie esterne per il consumo sul posto.

Edicola: vetrine espositive per giornali, riviste, libri e gadget; postazioni per la vendita e l'assistenza clienti.

Aree di servizio: spazi coperti e all'aperto, con ombrelloni e panchine.

### **Personalizzazione e sostenibilità**

- Design eco-friendly: utilizzo di materiali riciclabili, sistemi di risparmio energetico (pannelli solari, illuminazione a LED).
- Gestione sostenibile: raccolta differenziata, utilizzo di prodotti locali e biologici, incentivazione del riciclo.

### **- Attività progettuale - Progetto di una biblioteca dell'infanzia**

Il "Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6" garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento. In quest'ottica, l'amministrazione comunale della tua città bandisce un concorso di idee per la costruzione di una piccola biblioteca per l'infanzia, destinata a bambini fino ai cinque anni. La biblioteca sarà collegata ai vicini asilo nido e scuola dell'infanzia, come supporto per le attività progettuali ed educative, previste sia in orario scolastico che extra scolastico. I libri saranno principalmente per immagini, con brevi testi utili a integrare il racconto dei genitori o del lettore di turno.

**Periodo:** Dicembre - Gennaio, 40 ore

La biblioteca conterà di:

- un atrio comprensivo di armadietti per il deposito degli zaini e dei cappotti dei piccoli lettori
- un catalogo e uno schedario per il prestito
- una sala grande
- una sala piccola
- servizi igienici.

La superficie, su di un unico livello, non dovrà superare i 200 mq.

Tutti gli arredi interni dovranno essere inclusi, tenendo conto della presenza di lettori di altezza

contenuta e proporzionata alla loro età.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in

allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste

tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle

rappresentazioni

- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi

tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni

disponibili nell'istituzione scolastica)

- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

### **Contenuti**

#### **Concept e idea progettuale**

- Obiettivi e filosofia della biblioteca per l'infanzia
- Valori educativi e culturali promossi
- Integrazione con il contesto urbano e sociale

#### **Analisi del sito**

- Descrizione dell'ubicazione e delle caratteristiche ambientali
- Studio dell'accessibilità e dei flussi di utenza
- Considerazioni sulla sostenibilità e sul clima locale

### **Programma funzionale**

- Aree di consultazione e lettura
- Spazi per attività ludiche e creative
- Aree di studio e di lavoro in gruppo
- Zona di accoglienza e reception
- Spazi per eventi e attività culturali
- Servizi di supporto (bagni, deposito, area staff)

### **Progettazione degli spazi**

- Layout interno e distribuzione degli ambienti
- Dimensioni e caratteristiche degli spazi
- Strategie di illuminazione naturale e artificiale
- Soluzioni acustiche e acustica ambientale
- Scelta di materiali e finiture adatte ai bambini

### **Design e estetica**

- Elementi di gioco e di interattività
- Uso di colori vivaci e materiali tattili
- Elementi di arredo ergonomici e sicuri
- Creazione di spazi stimolanti e accoglienti

### **Aspetti tecnici e strutturali**

- Struttura portante e sistemi edilizi
- Impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento
- Sistemi di sicurezza e prevenzione incendi
- Efficienza energetica e sostenibilità ambientale

### **Innovazione e tecnologia**

- Integrazione di tecnologie digitali e multimediali
- Spazi per l'apprendimento digitale
- Soluzioni smart per la gestione degli spazi

### **Considerazioni ambientali e sostenibilità**

- Uso di materiali eco-compatibili
- Sistemi di riciclo e gestione delle risorse
- Strategie di riduzione dell'impatto ambientale

### **Aspetti normativi e normativa vigente**

- Rispetto delle normative per le strutture pubbliche e per l'infanzia
- Norme di sicurezza, accessibilità e tutela ambientale

### **Prospettive di sviluppo e futuri ampliamenti**

- Possibilità di espansione o rinnovamento
- Integrazione con spazi esterni e aree verdi

### **- Attività progettuale - Progetto di un museo**

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di

un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a Città-Museo. Città-Museo sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetti uno o più edifici da destinare a Città-Museo; la struttura dovrà essere articolata

secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico-artistico, beni

ambientali e paesaggistici. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con

proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi

didattici in realtà aumentata.

L'intera struttura dovrà svilupparsi su un unico piano e rispettare le norme per i disabili e la disciplina

legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'edificio/i dovrà essere costituito da:

- Spazi espositivi con la previsione di monitor di grandi dimensioni;
- Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo;
- Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
- Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
- Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
- Zona ristoro;
- Libreria con spazi per vendita di oggetti;
- Una piccola biblioteca;
- Un guardaroba per il pubblico.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste

tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle

rappresentazioni

- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi

tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni

disponibili nell'istituzione scolastica)

- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

**Periodo:** Febbraio - Marzo, 44 ore

**Contenuti:**

**Concept e Tema del Museo**

- Obiettivo e mission del museo
- Tema centrale (arte, storia, scienza, cultura, ecc.)
- Valori e messaggi da trasmettere

**Analisi del sito**

- Posizione geografica e contestuale
- Studio del contesto urbano e ambientale
- Vincoli e opportunità del sito

**Programma funzionale**

- Spazi espositivi (sale permanenti, temporanee)
- Aree di accoglienza e reception
- Zone di servizio (uffici, magazzini, laboratori)
- Spazi di supporto (caffetteria, negozio, auditorium)
- Aree di pubblica fruizione (padiglioni, giardini)

**Layout e distribuzione degli spazi**

- Organizzazione planimetrica
- Circolazione interna e accessibilità
- Zoning funzionale

**Design architettonico**

- Concept estetico e stile
- Materiali e tecnologie sostenibili
- Considerazioni sull'illuminazione naturale e artificiale
- Integrazione con l'ambiente circostante

**Strutture e strutture tecniche**

- Fondazioni e struttura portante
- Impianti di climatizzazione, sicurezza, antincendio

- Sistemi di illuminazione e audio

#### **Aspetti sostenibili**

- Efficienza energetica
- Uso di materiali eco-compatibili
- Soluzioni per il risparmio idrico e energetico

#### **Progetto di interni**

- Design degli spazi espositivi
- Elementi di arredo e design
- Accessibilità e inclusione

#### **Aspetti normativi**

- Norme edilizie e di sicurezza
- vincoli storici e paesaggistici (se applicabili)

#### **Impatto ambientale e sociale**

- Valutazione ambientale
- Coinvolgimento della comunità locale

#### **- Attività progettuale -**

Simulazione della seconda prova d'esame (Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE)

La Fondazione di Musica Contemporanea, in occasione del "Festival Arte dei Suoni", programma l'inserimento di un padiglione estivo temporaneo nel verde del parco all'interno del quale è situato l'edificio sede della fondazione. Il padiglione dovrà essere concepito assecondandone la vocazione alla fugace temporaneità; il suo elemento distintivo dovrà consistere nella mediazione tra le sonorità dell'interno e la quiete dell'esterno. La superficie utile dovrà essere compresa nei 350 mq.

Lo spazio interno sarà suddiviso in:

- 3 sale da musica per strumenti solisti
- 1 sala musica per concerti con posti a sedere
- bar caffetteria.
- Spazio esterne per concerti con sedute

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

**Periodo:** Aprile, 20 ore

**- Attività progettuale - Il water front e gli spazi commerciali artigiani, tra natura ed architettura.**

L'amministrazione di Peschiera del Garda (VR), assecondando la pressione delle categorie sociali del comprensorio territoriale, intende trasformare una porzione di fronte-lago (water-front) combinando la realizzazione di un piccolo insediamento produttivo-commerciale con la rigenerazione ambientale delle aree immediatamente a ridosso e caratterizzate dalla presenza di un manufatto militare residuo del Quadrilatero asburgico. L'iniziativa prevede la realizzazione di un piccolo "mercato" costituito da unità di produzione e vendita di manufatti artigianali e la vendita di prodotti agricoli tipici del territorio: laboratori e atelier per la produzione di oggetti di design in legno, terracotta, di arte visiva in senso lato e per la vendita di vino, olio, formaggi e prodotti alimentari di trasformazione,

pane ecc. Le attrezzature di servizio commerciali-produttive dovranno porsi l'obiettivo di ottenere una qualità di spazi di carattere urbano e perseguire la loro integrazione con la passeggiata esistente lungo il fronte-lago e i terreni, per i quali è prevista una successiva sistemazione a parco, che si estendono fino alla strada Gardesana e che comprendono anche le rovine del Forte Leinsdorf.

In particolare viene richiesta la progettazione di un organismo edilizio che possa fungere da piazza coperta o semi-coperta, connessa al gruppo delle 7-10 piccole unità produttivo-commerciali da adibire a spazi-vendita e atelier (negozi/laboratori) di 60-80 mq.

Particolare attenzione andrà prestata:

- all'area posta fronte lago, che dovrà ricevere e organizzare adeguatamente un percorso pedonale (o un sistema di percorsi) di collegamento con le parti interne dell'estensione territoriale.

- ai fattori progettuali e agli elementi caratterizzanti la transizione ecologica (es. piccoli spazi per la biodiversità, nonché un eventuale sistema di brevi corsi d'acqua connessi con lo specchio principale costituito dal lago.

L'insediamento dovrà configurarsi come luogo urbano arti colato, a parti re dal riferimento alla piazza della

città storica. E' caldeggiata l'osservanza di principi progettuali che perseguano il basso impatto ambientale con particolare attenzione nell'uso dei materiali eco sostenibili.

Ogni singolo negozio/laboratorio dovrà essere dotato di un WC, una piccola zona magazzino, un'area espositiva di vendita e di un'area di lavoro o di confezionamento dei prodotti alimentari.

Il candidato dovrà effettuare le proprie scelte progettuali con i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari (bozzetti - ex tempore)
- planimetria generale scala adeguata (bozzetti -ex tempore e progetto in digitale)
- progetto definitivo con pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- prospettiva o assonometria e viste tridimensionali anche ambientate, da intendersi sia come viste stese a mano libera (purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni canoniche) e/o realizzate tramite strumenti digitali informatici.
- eventuali Rendering con modalità di visualizzazione a scelta (concettuale, realisti ca, con ombre, etc.)
- relazione tecnico illustrativa

Si allegano due riferimenti planimetrici del comparto territoriale, inquadrato:

a) nel contesto dell'area urbanizzata di Peschiera

b) arti colato in quattro comparti di qualificazione urbana distinti:

- area desti nata specificamente all'attrezzatura commerciale (area di progetto);
- area desti nata alla infrastruttura viaria di complemento: percorso veicolare di accesso e parcheggi

(area cui fare riferimento nello sviluppo del progetto);

- area di pregio storico-architettonico-ambientale: manufatto di architettura militare del Quadrilatero

(area di complemento eventualmente da richiamare nelle componenti del progetto);

- area a riqualificazione ambientale e naturalisti ca (area di complemento eventualmente da richiamare nelle componenti del progetto);

**Periodo:** Maggio, 30 ore

### **Contenuti:**

Il progetto architettonico del waterfront e degli spazi commerciali artigianali rappresenta un'iniziativa che mira a coniugare armoniosamente natura e architettura, creando un ambiente funzionale, estetico e sostenibile.

### **Concept e visione generale**

- Integrazione tra ambiente naturale e intervento umano
- Creazione di un'area vivace e accessibile per residenti, visitatori e artigiani
- Promozione della sostenibilità e della biodiversità

### **Design del waterfront**

- Riva adatta a passeggiate, attività ricreative e eventi pubblici

- Spazi verdi, panchine e punti di sosta lungo il bacino idrico
- Utilizzo di materiali naturali e tecnologie eco-compatibili per la riqualificazione delle sponde

### **Spazi commerciali artigianali**

- Piccoli laboratori e negozi dedicati all'artigianato locale
- Strutture modulari e flessibili che si integrino con il contesto naturale
- Aree di esposizione e vendita all'aperto per favorire l'interazione tra artigiani e pubblico

### **Architettura e materiali**

- Design che rispetta e valorizza il paesaggio circostante
- Uso di materiali naturali come legno, pietra e vetro per un'estetica sobria e moderna
- Attenzione alla sostenibilità energetica con soluzioni di efficienza come pannelli solari e sistemi di

raccolta delle acque piovane

### **Integrazione con la natura**

- Conservazione e valorizzazione delle caratteristiche ambientali esistenti
- Creazione di percorsi naturalistici e biodiversità urbana
- Implementazione di elementi che favoriscano la presenza di flora e fauna locali

### **Aspetti funzionali e organizzativi**

- Spazi multifunzionali per eventi, mercati e attività culturali
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile, come piste ciclabili e zone pedonali
- Servizi di supporto come aree di sosta, servizi igienici e punti informativi

### **Obiettivo finale**

Realizzare un waterfront che sia un esempio di integrazione tra natura e architettura, promuovendo lo sviluppo sostenibile, la cultura artigiana e il benessere della comunità.

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Titolo dell'attività:** Superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici

**Ore:** 6 ore

### **Contenuti affrontati:**

Il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici è fondamentale per garantire l'accessibilità e l'inclusione di tutte le persone, indipendentemente dalle loro capacità motorie o sensoriali. Questo processo consiste nell'eliminare ostacoli che impediscono o limitano l'accesso e l'uso degli spazi pubblici, promuovendo un ambiente più equo e fruibile da tutti.

#### **Installazione di rampe accessibili**

- La sostituzione delle scale con rampe dotate di pendenze moderate e corrimani per consentire l'accesso a persone in sedia a rotelle o con mobilità ridotta.

#### **Ascensori e piattaforme elevatrici**

- L'aggiunta di ascensori in edifici con più piani, oppure piattaforme elevatrici per facilitare l'accesso a persone con disabilità motorie.

#### **Percorsi tattili e segnali visivi**

- Segnali tattili e colori contrastanti sul pavimento e sui bordi delle scale per aiutare le persone con disabilità visive a orientarsi all'interno dell'edificio.

#### **Bagni accessibili**

- Realizzazione di servizi igienici con spazio sufficiente, maniglioni di sostegno e lavabi a misura di tutti.

#### **Segnaletica chiara e comprensibile**

- Cartelli con simboli universali e testi in braille per facilitare l'orientamento e la comprensione delle informazioni.

#### **Adeguamento degli spazi interni**

- Riorganizzazione degli arredi per creare percorsi liberi e pratici, e abbattimento di eventuali soglie o ostacoli al pavimento.

#### **Conclusione:**

Il superamento delle barriere architettoniche richiede un approccio integrato e pianificato, che tenga conto delle diverse esigenze degli utenti. La legge italiana, ad esempio, la Legge 13/1989, stabilisce l'obbligo di rendere accessibili gli edifici pubblici, promuovendo un ambiente più inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti.

**Il totale delle ore effettuate con la classe sono state n. ore 180 a fine anno scolastico**

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

La metodologia ha compreso lezioni frontali, dimostrazioni teoriche e pratiche, momenti interattivi per favorire il dialogo, il confronto, la crescita e l'autonomia del gruppo. Il programma ha richiesto l'utilizzo delle aule di laboratorio ed informatiche, in modo da ottenere risultati sufficienti per risolvere in seguito tutte le problematiche per portare a conoscenza delle varie tecniche di utilizzo degli strumenti e materiali di laboratorio, Si è alternato il momento frontale e a scopo di discussione e confronto il momento interattivo e relazionale e di gruppo. Le lezioni hanno valenza interattiva, al fine di favorire il dialogo, il confronto e la crescita. Per motivi tecnici e proprio per verificare in maniera diretta parte del percorso didattico ci si avvalsi di strumenti e casi di studio specifici, con professionisti del settore, anche esterni all'istituto. Primaria è stata l'importanza dei processi cognitivi e degli stili di apprendimento. Funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento e stato quindi è importante riuscire ad attivarle tutte e a far sì che gli alunni stessi siano consapevoli del percorso da fare e degli obiettivi. Sono state privilegiate inoltre: l'uso del metodo induttivo, la correzione e revisione delle esercitazioni sia in aula che a casa utili per il consolidamento, la didattica metacognitiva, la flipped classroom, il learning by doing e il metodo interrogativo, il web-quest e il Debating.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche corrispondono a tutte le prove scritto-grafiche di ogni tema progettuale e/o alle unità didattiche specialistiche, sono state valutate secondo stati di avanzamento dell'intera unità didattica secondo le classiche fasi progettuali, quali la fase analitico-ex temporanea, la fase di definizione delle ipotesi di progetto e la fase di rappresentazione grafica definitiva ed esecutiva. Le prove di tipo scritto pratico, compreso tutti i progetti proposti ed elaborati nel corso dell'anno sono state considerate verifiche, comprese le simulazioni.

## **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Il corso ha orientato gli studenti al mondo delle tecniche teoriche e della sensibilità previsionale necessaria per progettare l'ambiente e il costruito in architettura attraverso una serie di esperienze deduttive, che consentano di ricostruire a ritroso la complessità del processo di progettazione e le attività laboratoriali connesse. Uscita didattica di quattro giorni a Vienna e Salisburgo, con la visita del Kunst Historish Museum, il Mumok museo di arte contemporanea, il Belvedere museum, nuovo campus universitario della facoltà di economia progettata da Zaha Hadid; Partecipazione al convegno "Dialogo estetico tra arte e spazio" alla sala M15 magazzini delle professioni a Verona con relatori Dott.ssa Francesca Rossi, direttrice dei Musei Civici di Verona, Arch. Matteo Faustini Presidente Ordine degli Architetti di Verona e l'Arch. Artista Luigi Serafini.

Firma del Docente

Prof. Massimo Landi

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Marino Chiaramonte

**Materia: Laboratorio di Architettura e Ambiente classe: 5 sez: F a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:** diffusa e generalizzata acquisizione:

- delle locuzioni disciplinari specifiche e delle teorie geometrico-proiettive, nonché della loro pertinenza contestuale;
- della corrispondenza fra le varie scale progettuali e le diverse operazioni progettuali, nonché, insieme, delle possibilità comunicative appropriate e limitate insite in ciascuna di esse;
- della consistenza dimensionale e geometrica relativa alle varie unità tecnico-costruttive, alle unità-d'uso e alle unità-di-spazio componenti una attrezzatura di servizio e della capacità di attribuire loro una distribuzione nel piano ed una conformazione nello spazio plausibili;
- del "tipo" edilizio quale strumento fondamentale e prezioso nell'economia del progetto;
- di alcuni dei principali contenuti del dibattito culturale, delle emergenze storiche, dei miti e delle utopie perseguiti dalle generazioni precedenti di intellettuali e artisti, ancora fecondi per il presente;
- delle problematiche dello spazio urbano, dell'urbanistica e delle trasformazioni territoriali nell'età contemporanea;
- della valutazione dei fatti territoriali sia attraverso i contributi dei geografi, ma anche attraverso quelli di geologi, botanici e zoologi;
- di una sensibilità progettuale ai temi della eco-sostenibilità, alle relazioni fra tecnologia, modi produrre, modi di abitare;
- delle tecniche software CAD e BIM e ai loro modi di impiego.

**ABILITÀ:** diffusa e generalizzata facilità e destrezza:

- ad intendere il significato delle locuzioni linguistiche specifiche della disciplina progettuale e delle teorie geometrico-proiettive, usandole con pertinenza nelle particolari situazioni;
- nel gestire le tecniche e gli strumenti grafici sia analogici che digitali in modo appropriato ad illustrare le varie fasi del progetto;
- a gestire graficamente le possibilità combinatorie tra le unità tecnico costruttive, le varie unità-d'uso commiste alle varie unità-di-spazio componenti una attrezzatura di servizio collettivo;
- a sintetizzare le molteplici varietà combinatorie e distributive (geometriche) dei componenti edilizi di base e a saperle ridurre in schemi semplificati ed essenziali sui quali attivare l'indagine progettuale di base;
- ad analizzare, riflettere e discutere su architetture, tendenze e personalità architettoniche moderne e contemporanee;
- a cogliere l'evoluzione delle emergenze economico-sociali, storiche, dei miti e delle utopie delle passate generazioni di uomini e donne, intellettuali, politici nel dare forma allo spazio della vita civile;
- nel mostrarsi consapevoli delle implicazioni ambientali connesse alle trasformazioni degli spazi della vita civile e della vita naturale.

**COMPETENZE:** diffusa attitudine:

- ad argomentare richiamando concetti specifici della disciplina progettuale e locuzioni adatte ad esprimerli nelle occorrenze comunicative;
- ad articolare la progettazione in fasi di approfondimento, graduate secondo una gerarchia di valori architettonici associabili in modo preferenziale ad alcune di esse, perseguibili secondo gradi di intensità variabili per ciascuna di esse, ma tuttavia interconnessi alle esplorazioni delle diverse scale;
- ad esplorare ed utilizzare gli assetti distributivi più opportuni e compatibili con i programmi edilizi. Discutere, soppesare e prendere partito in relazione alla volontà di forma da attribuire-riconoscere all'attrezzatura di progetto;

- a cogliere le differenze e le opportunità fra i diversi assetti distributivi, mettendoli a profitto in funzione della investigazione progettuale-figurazionale. Strumentalizzare le conoscenze ed esplorarne la generatività;
- a mettere a profitto gli stimoli delle esperienze più qualificate della storia, come riferimento per imparare-maturare una personale "ricerca paziente";
- ad integrare la tecnologia informatica nelle fasi dello sviluppo progettuale

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le attività sviluppate nell'anno scolastico, in prima istanza, hanno fatto riferimento alle linee guida ministeriali inerenti all'indirizzo e alle indicazioni richiamate nella programmazione dipartimentale:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione architettonica.

Gli argomenti trattati si sono articolati secondo le seguenti modalità:

**Uda 1** – *Dal manufatto edilizio all'unità insediativa: la conformazione degli edifici oltre la determinante funzionale nell'edilizia residenziale collettiva. Studi sulle possibilità trasformativo-generative di testi architettonici assegnati*

Argomenti e attività sviluppati:

1.1 - Le tecniche di rappresentazione (richiami) nella progettazione delle residenze

**1.2.** - Caratteri peculiari dei tipi edilizi residenziali: casa a blocco versus casa in linea, studi ed esplorazioni progettuali a partire da tre casi di riferimento:

- Alvar Aalto, Edificio residenziale per l'Hansaviertel di Berlino

- Ignazio Gardella, Edificio per lavoratori della Borsalino, Alessandria

- Oswald Mathias Ungers, Blocco urbano residenziale su Koethener strasse, Berlino

**1.3.** - Applicazioni progettuali nella composizione di una unità insediativa residenziale per un isolato urbano-tipo

**Periodo:** settembre – novembre, **ore:** 60.

**Uda 2** – *La conformazione degli edifici: aspetti tecnologico-costruttivi – A: i materiali principali*

Argomenti e attività sviluppati:

**2.1.** - L'acciaio: proprietà tecnologiche, semilavorati, sistemi costruttivi di utilizzo

1.2. - Il cemento e il calcestruzzo: proprietà tecnologiche, aspetti costruttivi

1.3. - Il cemento armato: caratteristiche generali, sistemi costruttivi, compagini e componenti strutturali

**Periodo:** ottobre – novembre, **ore:** 8.

**Uda 3** – *La conformazione degli edifici: aspetti tecnologico-costruttivi – B: unità tecnico-costruttive principali: le coperture*

Argomenti e attività sviluppati:

- 1.3. - I materiali e i sistemi costruttivi
- 1.4. - Le condizioni geometriche: le norme geometriche nella progettazione di coperture tradizionali e innovative: superfici a pendenza costante
- 1.5. - Opportunità stereometriche: controllo progettuale di superfici poliedriche.

**Periodo:** novembre - dicembre, **ore:** 10.

**Uda 4** - *Attività progettuale. L'organizzazione dello spazio urbano territoriale: le attrezzature di servizi. Sviluppi progettuali di alcune di esse.*

**4.0.** - Argomenti e attività sviluppati:

Inquadramento della serie dei servizi urbani nel sistema di organizzazione tecnico-sociale dello spazio geografico: infrastrutture ed attrezzature

**Periodo:** dicembre, **ore:** 2.

**4.1.** - Snack-bar edicola ed ai margini di un'area verde urbana

Argomenti e attività sviluppati nel laboratorio di progettazione:

Revisione individualizzata delle fasi dall'ex-tempore, alla individuazione dell'ipotesi di progetto, all'esposizione degli elaborati sviluppati, a complemento dell'intervento didattico diretto di Discipline

**Periodo:** novembre - dicembre, **ore:** 8.

**4.2.** - Biblioteca per l'infanzia a integrazione di una scuola inserita in un'area verde

Argomenti e attività sviluppati nel laboratorio di progettazione:

Richiami alla natura del servizio e le informazioni di base per la progettazione: utilizzo della manualistica a supporto delle fasi progettuali.

Revisione individualizzata delle fasi dall'ex-tempore, alla individuazione dell'ipotesi di progetto, alle applicazioni del disegno digitale, all'esposizione degli elaborati sviluppati, complementare all'intervento didattico diretto di Discipline.

**Periodo:** dicembre - gennaio, **ore:** 18.

**4.3.** - Attrezzatura museale sugli aspetti della biodiversità e la rigenerazione ambientale ai margini di un borgo storico e di un'area naturalistica

Argomenti e attività sviluppati nel laboratorio di progettazione:

Rapporto con gli elementi fisici del contesto insediativo come fattore della progettazione.

Richiami alla varietà dei nuclei funzionali del programma edilizio e schemi di indirizzo per l'individuazione dei tratti morfologico distributivi di massima.

Richiami di alcuni dei componenti edilizi e di carattere tecnologico specifici dell'attrezzatura museale: repertori di casi.

Revisione individualizzata delle fasi dall'ex-tempore, alla individuazione dell'ipotesi di progetto, alle applicazioni del disegno digitale, all'esposizione degli elaborati sviluppati, complementare all'intervento didattico diretto di Discipline.

**Periodo:** dicembre - gennaio, **ore:** 16.

**4.4.** - Agricamping in un'area della periferia urbana di Verona

Ex-tempore di edilizia turistico-ricettiva a complemento di una azienda agricola e in area di margine di un insieme periurbano di interesse ambientale.

Sviluppare una proposta progettuale di massima per un piccolo agricamping.

Si suppone che la committenza abbia un programma di sviluppo aziendale articolato su più tempi esecutivi e che richieda sia una definizione progettuale relativa alla prima fase (a breve), ma tenendo anche conto di alcuni vincoli, derivanti da opportunità di ampliamento a medio-termine.

È richiesta una proposta di assetto generale delle attrezzature dell'agricamping costituite dalle seguenti unità d'uso:

- Vano per le operazioni amministrative e di ricezione degli ospiti

- Servizi igienici, lavabi e docce e lavelli per n. 10 ospiti
- n. 5 piazzole attrezzate per la stanzialità di veicoli (camper) e/o tende
- spazi proporzionati per un parcheggio di servizio
- la rete viaria adeguata all'insediamento
- la predisposizione dei dispositivi degli impianti igienici di servizio allo scarico delle acque grigie e nere
- spazi aperti di complemento eventuali

Le parti costruite (vano amministrativo e servizi igienici) dovranno rispettare la cubatura massima di 60 m<sup>3</sup>

In previsione delle le fasi successive si dovrà tenere in debita considerazione

- b) un primo ampliamento, costituito dalla realizzazione di un volume edilizio con la funzione di magazzino (200 m<sup>2</sup>);
- b) un secondo ampliamento costituito da:
  - ulteriori 15-17 piazzole
  - la trasformazione parziale del magazzino in servizi igienici
  - un'area di estensioni adeguata per l'edificazione di una casa unifamiliare, di circa 200 m<sup>2</sup> abitabili, per il committente e gestore dell'agricamping.

Si richiede uno sviluppo progettuale di massima con l'esecuzione delle rappresentazioni di studio e le esplorazioni progettuali nella forma di un ex-tempore.

Argomenti e attività sviluppati nel laboratorio di progettazione:

Rapporto con gli aspetti professionali ed imprenditoriali delle iniziative edificatorie come fattore della progettazione. I bisogni articolati della committenza e i condizionamenti all'attività di progetto

La specificità del tema progettuale: l'organizzazione dei sistemi di percorso, degli spazi aperti di servizio e dei piccoli volumi edilizi di complemento dell'attrezzatura.

Revisione individualizzata delle operazioni di maturazione dell'ipotesi di progetto: maturazione del *concept*, ex-tempore.

Progetti e realizzazioni di riferimento: bagni e servizi per un'area ricreativa a Trenton, Louis Khan

**Periodo:** marzo, **ore:** 12.

#### **4.5. -Simulazione della seconda prova d'esame (Indirizzo: LI05 - Architettura e ambiente)**

*La Fondazione di Musica Contemporanea, in occasione del "Festival Arte dei Suoni", programma l'inserimento di un padiglione estivo temporaneo nel verde del parco all'interno del quale è situato l'edificio sede della fondazione.*

*Il padiglione dovrà essere concepito assecondandone la vocazione alla fugace temporaneità; il suo elemento distintivo dovrà consistere nella mediazione tra le sonorità dell'interno e la quiete dell'esterno. La superficie utile dovrà essere compresa nei 350 mq. Lo spazio interno sarà suddiviso in:*

- *3 sale da musica per strumenti solisti*
- *1 sala musica per concerti con posti a sedere*
- *bar caffetteria.*
- *Spazio esterne per concerti con sedute*

*La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.*

*Si richiedono:*

- *Schizzi preliminari*
- *Planimetria generale*
- *Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata*
- *Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni*

- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

**Periodo:** aprile, **ore:** 4.

#### **4.6. – Attrezzature artigianali, spazi commerciali e segmenti di ambiente storico-naturale: economie del tempo libero sul lungolago del Basso-Garda**

Si suppone che l'amministrazione di Peschiera del Garda (VR), assecondando la pressione delle categorie sociali del comprensorio territoriale, intende trasformare una porzione di fronte-lago (water-front) combinando la realizzazione di un piccolo insediamento produttivo-commerciale con la rigenerazione ambientale delle aree immediatamente a ridosso e caratterizzate dalla presenza di un manufatto militare residuo del Quadrilatero asburgico. L'iniziativa prevede la realizzazione di un piccolo *mercato* costituito da unità di produzione e vendita di manufatti artigianali e la vendita di prodotti agricoli tipici del territorio: laboratori e atelier per la produzione di oggetti di design in legno, terracotta, di arte visiva in senso lato e per la vendita di vino, olio, formaggi e prodotti alimentari di trasformazione, pane ecc. Le attrezzature di servizio commerciali-produttive dovranno porsi l'obiettivo di ottenere una qualità di spazi di carattere urbano e perseguire la loro integrazione con la passeggiata esistente lungo il fronte-lago e i terreni, per i quali è prevista una successiva sistemazione a parco, che si estendono fino alla strada Gardesana e che comprendono anche le rovine del Forte Leinsdorf.

L'insediamento dovrà configurarsi come luogo urbano articolato, a partire dal riferimento alla piazza della città storica.

In particolare viene richiesta la progettazione di un organismo edilizio che possa fungere da piazza coperta o semi-coperta, connessa al gruppo delle 7-10 piccole unità produttivo-commerciali da adibire a spazi-vendita e atelier (negozi/laboratori) di 60-80 m<sup>2</sup> l'una. Ogni singolo negozio/laboratorio dovrà essere dotato di un WC, una piccola zona magazzino, un'area espositiva di vendita e di un'area di lavoro o di confezionamento dei prodotti alimentari.

Particolare attenzione andrà prestata:

- all'area posta fronte lago, che dovrà ricevere e organizzare adeguatamente un percorso pedonale (o un sistema di percorsi) di collegamento con le parti interne dell'estensione territoriale
- ai fattori progettuali e agli elementi caratterizzanti la transizione ecologica (es. piccoli spazi per la biodiversità, nonché un eventuale sistema di brevi corsi d'acqua connessi con lo specchio principale costituito dal lago).

È caldeggiata l'osservanza di principi progettuali che perseguano il basso impatto ambientale con particolare attenzione nell'uso dei materiali ecosostenibili.

Si chiede di rappresentare le proprie scelte progettuali attraverso i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari (bozzetti - ex tempore)
- planimetria generale scala adeguata (bozzetti-ex tempore e progetto in digitale)
- progetto definitivo con pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- prospettiva o assonometria e viste tridimensionali anche ambientate, da intendersi sia come viste stese a mano libera (purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni canoniche) e/o realizzate tramite strumenti digitali.
- eventuali *rendering* con modalità di visualizzazione a scelta (concettuale, realistica, con ombre, etc.)
- relazione tecnico illustrativa

Si allegano due riferimenti planimetrici del comparto territoriale inquadrato:

- a) nel contesto dell'area urbanizzata di Peschiera
- b) articolato in quattro comparti di qualificazione urbana distinti:
  - area destinata specificamente all'attrezzatura commerciale (area di progetto);
  - area destinata alla infrastruttura viaria di complemento: percorso veicolare di accesso e parcheggi (area cui fare riferimento nello sviluppo del progetto);

- area di pregio storico-architettonico-ambientale: manufatto di architettura militare del Quadrilatero (area di complemento eventualmente da richiamare nelle componenti del progetto);
- area a riqualificazione ambientale e naturalistica (area di complemento eventualmente da richiamare nelle componenti del progetto).

Argomenti e attività sviluppati:

La natura dello spazio commerciale e le informazioni di base per la progettazione: studio e utilizzo della manualistica.

Articolazione dei corpi edilizi e relazioni con gli spazi aperti di contesto: le componenti della dimensione insediativa: assetto dei percorsi, assetto funzionale, assetto fisico, spazi-aperti  
 Forme e strutture edilizie appropriate alla definizione di piazze e piazze coperte: rassegna ragionata di progetti e realizzazioni.

Revisione individualizzata delle fasi dall'ex-tempore, alla individuazione dell'ipotesi di progetto, alle applicazioni del disegno digitale, all'esposizione degli elaborati sviluppati.

**Periodo:** aprile - giugno, **ore:** 35.

**Uda 5** – *L'ambiente, l'organizzazione del territorio e le città: elementi di storia delle trasformazioni territoriali e delle tecniche di pianificazione*

- 1.5. - I sistemi urbani-regionali pre-moderni.
- 1.6. – La discontinuità storica della rivoluzione industriale: rottura degli equilibri tra le forme storiche dei sistemi urbani, i nuovi usi delle risorse territoriali e l'affermazione delle tecniche di gestione urbanistica.
- 1.7. – Forme dello spazio urbano, spirito scientifico-tecnologico e società capitalistico-borghese: la Parigi di Haussmann e l'immagine della modernità.
- 1.8. – Forme dello spazio urbano e cultura architettonica tra Otto e Novecento: nascita dell'urbanistica e ricerche della nuova architettura.
- 1.9. – Gli strumenti della pianificazione urbanistica: urbanistica tecnica, lo zoning e i Piani regolatori nel XX secolo.
- 1.10. – Il cambio di paradigma nel governo del territorio, i PRG di nuova generazione: l'urbanistica concordata e perequativa.
- 1.11. – Applicazione dei parametri urbanistici, indici e standard nella progettazione di un insediamento residenziale urbano.

**Periodo:** dicembre - maggio, **ore:** 20.

**Uda 6** – *Urbanistica e architettura: linea di rottura storica e spaziale di una continuità ideale*

- 1.6. - Forme dello spazio urbano e cultura architettonica tra Otto e Novecento: modernità, pensiero urbanistico e pensiero architettonico.
- 1.7. – Il Ring di Vienna: giri a vuoto tra Wagner e Loos: la feconda aporia viennese.
- 1.8. – L'esaurimento della categoria di "stile", ovvero l'azzeramento del linguaggio architettonico: verso una architettura assoluta tra gli insegnamenti di Gropius e il magistero di Le Corbusier.
- 1.9. - Le ricerche pazienti di Le Corbusier, il Movimento moderno, la città contemporanea dei CIAM.
- 1.10. – Cenni agli epigoni del progetto moderno: la cultura del *disegno urbano* in Italia nella seconda metà del XX secolo

**Periodo:** febbraio – maggio, **ore:** 20.

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Competenze sviluppate:**

n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

n. 5: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;  
n. 6: acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente nell'ottica della sostenibilità.

**Titolo dell'attività:** *L'organizzazione del territorio e l'integrazione dei contesti sociali giuridico nelle attività disegno urbano e territoriale*

**Contenuti affrontati:** ore 3:

- I sistemi territoriali nell'età dell'industrializzazione, nascita dell'urbanistica
- Un caso esemplare: il Piano di Parigi, l'affermazione della modernità.

**Periodo:** dicembre, **ore:** 4

**Titolo dell'attività:** *La buona pratica di progettare per la coesione sociale e l'ambiente*

**Contenuti affrontati:** ore 3:

- La mediazione sociale dell'urbanistica attraverso l'organizzazione degli spazi e delle infrastrutture urbani e del territorio.
- Cenni di storia dell'urbanistica: la regolamentazione del territorio, la pianificazione - zoning e indici urbanistici

**Tipologia di verifica:** esercitazione laboratoriale, 1 ora

**Periodo:** dicembre, **ore:** 4

**Titolo dell'attività:** *Assemblee di istituto e/o di classe*

**Contenuti affrontati:**

**Tipologia di verifica:**

**Periodo:** aprile, **ore:** 2

**Il totale delle ore effettuate con la classe a fine anno scolastico sono preventivate in n. 231**

delle quali al momento di stesura del documento: n. ore 194

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Con riferimento agli obiettivi specifici, la disciplina si caratterizza principalmente a livello grafico, ma con l'abbondante supporto della varietà di media, che apportano alla cultura visiva le fondamentali conoscenze teoriche e teoretiche, confluenti nella impegnativa individuazione di una personale *poetica*. Coerentemente gli strumenti a sostegno delle attività didattiche sono risultati plurimi e inflessi secondo una organizzazione delle attività, che nello sviluppo progettuale ha trovato come "proprio" l'ambiente di tipo laboratoriale.

Una serie di attività e argomenti è stato introdotto attraverso lezioni frontali, lezioni guidate e dialogate, con riferimento al libro di testo e più spesso a dispense cartacee e digitali o a riproduzioni di libri e pubblicazioni di settore.

Un'altra serie di interventi didattici ha trovato quasi naturale svolgimento nel lavoro per gruppi e nella condivisione di obiettivi di apprendimento su argomenti specifici e particolari.

Analogamente si sono presentate situazioni in cui il singolo è stato indirizzato ad approfondire e ricercare individualmente informazioni su temi maturati nel corso del proprio lavoro progettuale, affidandosi a testi, riviste, documenti multimediali, sussidi didattici, biblioteche e videoteche digitali.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove grafiche
- Prove di disegno digitale e manuale
- Test a domande chiuse e aperte

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate:

1 simulazione della prova d'esame.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Attività di orientamento:

- Accoglienza di classi del biennio e presentazione dell'*Indirizzo architettura e ambiente*

**Periodo:** marzo, **ore:** 2.

- "L'immaginazione artistica e gli spazi espositivi: l'architettura del museo". Mostra di progetti degli studenti presso la *Galleria Aperta* del Liceo – Convegno di studi presso la sede dell'*Ordine degli Architetti e Paesaggisti* di Verona, 6 marzo 2025.

**Periodo:** marzo, **ore:** 6.

Firma del Docente  
Marino Chiaramonte

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Ester Bonente

**Materia: Scienze motorie      classe: 5      sez: F      a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni nelle esercitazioni e nella pratica sportiva;
- Conoscenza delle varie attività sportive non solo sotto l'aspetto ludico-agonistico, ma anche come mezzo preventivo ed igienico per la salute psico-fisica;
- Il valore dell'attività motoria nel mantenimento dello stato di benessere psico-fisico-sociale dell'individuo e nel migliorare le capacità di relazione e di espressione di ogni singolo individuo, sottolineando l'importanza della partecipazione, del leale confronto e della capacità di espressione e/o controllo dello stato emotivo personale.

### ABILITÀ:

- Capacità di assumere comportamenti funzionali al proprio ed altrui stato di benessere durante l'attività motoria, evitando gesti eccessivi e scorretti: attenzione alla propria ed altrui sicurezza.
- Saper utilizzare e gestire tecniche conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica;
- Saper praticare il gioco di squadra nei vari ruoli e saper controllare i movimenti fondamentali e le espressioni tecnico-sportive.

### COMPETENZE:

- Capacità di gestire il movimento nello spazio: velocità, cambi di direzione, percezione degli ostacoli, relazione con i compagni in movimento (coordinazione spazio-temporale);
- Coordinazione oculo-manuale: capacità di anticipare i movimenti, di reagire e di avviare un'azione, in specifico in situazioni che prevedono l'uso di dispositivi (palla).

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Tutto l'anno durante la prima parte della lezione (circa 30 minuti).

Contenuti: Miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari con obiettivo il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e corretta percezione di sé.

Periodo: settembre (2 ore).

Contenuti: Giochi pre-sportivi. Consolidamento degli schemi motori di base e delle abilità motorie di base già in possesso degli alunni con appropriate esercitazioni. Giochi con e senza l'attrezzo (palla) in gruppo per perfezionare la coordinazione oculo-manuale e, nello stesso tempo, perfezionare le attività di gruppo.

Periodo: ottobre (6 ore).

Contenuti: Potenziamento fisiologico attraverso esercizi di tonificazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi, esercizi a coppie volti al miglioramento della destrezza generale

ed in palestra, esercizi preatletici di avviamento e soprattutto esercizi di stretching e di mobilità articolare con e senza l'uso di piccoli attrezzi.

Periodo: novembre-dicembre (10 ore).

Contenuti: lavoro singolo o a piccoli gruppi sulla parte dell'attivazione prima di una lezione di attività motoria. Spiegazione ai compagni e messa in pratica del lavoro.

Periodo: gennaio (6 ore).

Contenuti: Esercitazioni sulle capacità motorie, in particolare sui diversi tipi di lancio in varie situazioni di gioco.

Periodo: febbraio-marzo (6 ore).

Giochi pre-sportivi per perfezionare l'orientamento spazio-temporale ed affinare la capacità di risposta allo stimolo nelle diverse situazioni di gioco. Esercizi di coordinazione, tonificazione muscolare, di forza e di miglioramento della resistenza e della velocità. Giochi: Madball (regole e gioco) e pallavolo.

Periodo: aprile-giugno (18 ore).

Contenuti: ricerca su uno sport o attività a scelta, individuale o a coppie. Spiegazione al gruppo classe dei contenuti e simulazione di una breve lezione.

Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico: 48.

Ore di Educazione Civica (Lettura delle procedure di emergenza): 1.

Ore per simulazioni o compiti di altre materie: 2.

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Sono state utilizzate:

Esercitazioni pratiche specifiche sui temi proposti (individualizzate, piccoli e grandi gruppi);

Esercizi proposti sotto forma di circuito, utilizzando piccoli, grandi attrezzi, codificati e con Contributi video.

Si è utilizzato sia lo spazio interno (palestra) che esterno (cortile).

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo e del confronto, sulla collaborazione del gruppo classe. Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività vengono illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, supervisione, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizioni dell'azione corretta.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche pratiche delle capacità acquisite; Partecipazione alle lezioni; Impegno, Interesse, Lavori di gruppo.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Non sono state svolte attività di approfondimento.

Firma del Docente

Prof.ssa Ester Bonente

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Corso

<b>Materia:</b> IRC	<b>classe:</b> 5	<b>sez:</b> F	<b>a.s.</b> 2024-2025
---------------------	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE

Il gruppo di studenti della classe avvalentesi dell'IRC ha raggiunto nel complesso un buon livello di conoscenze dei contenuti disciplinari proposti e delle metodologie da adottare per un confronto costruttivo e rispettoso dell'altro e del suo pensiero.

### ABILITÀ

Gli alunni dimostrano una buona capacità di espressione e di rielaborazione dei contenuti delle questioni etiche e delle posizioni religiose e laiche al riguardo. Riconoscono il valore della conoscenza e del dialogo come modalità privilegiata per l'arricchimento reciproco.

La maggior parte degli studenti sa esprimere con valide argomentazioni il proprio punto di vista in base al sistema di valori maturato e comprende l'importanza del rapporto tra libertà e responsabilità nelle scelte personali.

### COMPETENZE

Al termine del quinto anno di liceo, gli alunni sono in grado di confrontarsi in modo costruttivo con quanti esprimono visioni della vita differenti dalla propria, comprendono la necessità di considerare la specificità e il contributo dei differenti saperi (religioso, filosofico, scientifico, giuridico) nella lettura della realtà che li circonda per giungere alla definizione di un proprio sistema di valori.

Anche in funzione della preparazione alla prova di esame sono state privilegiate esperienze di dialogo fra studenti e con la docente, argomentazione del proprio punto di vista, ricerca e documentazione.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

#### **Percorso quinto anno di IRC: l'etica e il rapporto tra coscienza, libertà e legge**

(26 ore totali di lezione)

**Periodo: primo quadrimestre**

#### **Contenuti**

Introduzione al percorso di etica e analisi termini chiave: legge, morale, etica, coscienza. L'individuo e la società nella definizione dei valori e delle scelte. Lo sviluppo della coscienza (Kohlberg).

Visione del film "*Sophie Scholl. La rosa bianca*". Lettura e commento dell'interrogatorio tra la protagonista e l'investigatore (tematiche trattate: autocrazia/democrazia e diritti; rapporto tra coscienza e legge; valori personali e sociali di ieri e di oggi a confronto)

#### **Approfondimenti**

- Giornata della memoria. Visita al ghetto di Verona e visione del film La zona d'interesse (educazione civica)
- Indicazioni di metodo per la realizzazione della presentazione del PCTO all'Esame di Stato
- Dibattito sul tema del destino
- Stereotipo, pregiudizio, discriminazione, razzismo
- Dibattito sul tema: c'è il rischio di un'autocrazia oggi nei paesi occidentali?

**Periodo: secondo quadrimestre (2 ore di lezione dal 15 maggio a fine quadrimestre)**

## **Contenuti**

La genesi dell'etica e il rapporto con la legge. Le scelte del soggetto, la dimensione sociale del dibattito, valori che diventano norme giuridiche.

Tematiche di etica e di bioetica (aborto, eutanasia...): ricerca individuale e presentazione alla classe con una particolare attenzione all'uso di un linguaggio specifico e oggettivo, alle posizioni del dibattito pubblico e ai valori di riferimento, ove presenti, alle normative vigenti.

## **Approfondimenti**

- dibattito su: Costituzione e valori; libertà e responsabilità; bene comune; individuo/persona; razza
- verifica sul corso del Cestim sulle migrazioni e approfondimento sul potere del passaporto
- visione del film *La masseria delle allodole* (storia – genocidio)
- dibattito su: il rapporto con l'altro da sé: convenienza e amore; consapevolezza di sé e delle proprie scelte; giudizio sull'altro (etichette, sentenze, valutazione, analisi, lettura oggettiva, verità)
- definizione di libertà (V. Frankl - Uno psicologo nei lager); etica della responsabilità (H. Jonas)

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezione frontale, esposizione con l'ausilio di tecnologie informatiche, video, letture scelte, lezione dialogata.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Ricerca e presentazione alla classe; lavori scritti; interventi orali sulle tematiche trattate durante la lezione.

Firma del Docente  
*Prof.ssa Giovanna Corso*

## **Allegati**

al Documento del Consiglio di classe

**TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA**



**liceo Artistico statale di verona**  
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

**a. s. 2024/2025**

Verona,

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO***

**ITALIANO PROPOSTA A1**

**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

### **Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

---

### **PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.

2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

### **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Olttralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>1</sup>.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

---

<sup>1</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.

3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

### **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso

contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

### **A053 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)**

#### **Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

La Fondazione di Musica Contemporanea, in occasione del "Festival Arte dei Suoni", programma l'inserimento di un padiglione estivo temporaneo nel verde del parco all'interno del quale è situato l'edificio sede della fondazione.

Il padiglione dovrà essere concepito assecondandone la vocazione alla fugace temporaneità; il suo elemento distintivo dovrà consistere nella mediazione tra le sonorità dell'interno e la quiete dell'esterno. La superficie utile dovrà essere compresa nei 350 mq. Lo spazio interno sarà suddiviso in:

- 3 sale da musica per strumenti solisti
- 1 sala musica per concerti con posti a sedere
- bar caffetteria.
- Spazio esterne per concerti con sedute

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

---

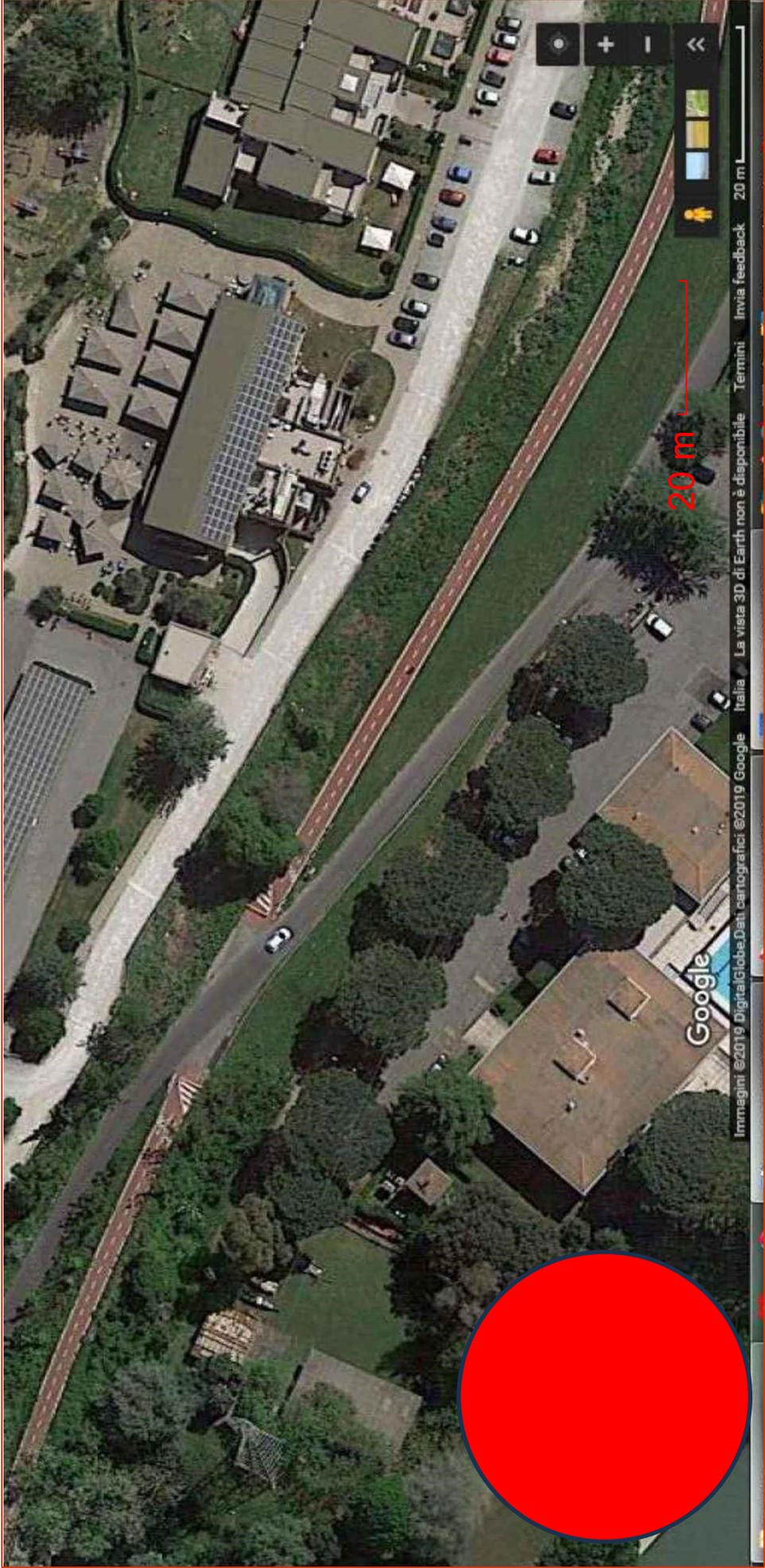
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



20 m

Google

Immagini ©2019 DigitalGlobe, Dati cartografici ©2019 Google Italia La vista 3D di Earth non è disponibile Termini Invia feedback 20 m

ALL. D

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA A:

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> <li>• IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>• IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
<b>IG1</b> <b>Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
<b>IG2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
<b>IG3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
<b>IS1</b> <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).  <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
<b>IS2</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>  <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA B:

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> <li>● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>  <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

I Commissari \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA C:

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>  <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

## TIPOLOGIA A:

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti ) ● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA B:

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> <li>• IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>• IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>  <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA C:

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b> <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**



**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO  
ARCHITETTURA E AMBIENTE**

STUDENTE: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Assenza di metodo	1	
	Iter incerto e poco significativo	2-3	
	Iter organico e chiaro	4	
	Iter significativo e coerente	5	
	Iter completo e ottimamente organizzato	6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Non aderente alla traccia per la maggior parte delle soluzioni proposte	1	
	Aderente alla traccia, persistono alcune incoerenze progettuali	2	
	Studi coerenti e chiari in linea con la traccia proposta e buono lo sviluppo	3	
	Studi coerenti con la traccia proposta, analizzati e sviluppati in modo eccellente	4	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Scelta progettuale scontata e priva di originalità	1	
	Proposta progettuale originale ma che denota una adeguata autonomia operativa	2	
	Proposta progettuale coerente e ricca di originalità che denota una spiccata autonomia operativa	3	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Errori gravi e diffusi nella rappresentazione grafica	1	
	Sufficiente la capacità di rappresentazione grafica pur rimanendo alcuni errori riguardanti le tecniche di rappresentazione	2	
	Capacità grafiche da discrete a buone	3	
	Ottime capacità grafiche sia nel disegno a mano libera sia con l'utilizzo di strumenti informatici	4	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Percorso grafico privo, quasi del tutto di efficacia comunicativa	1	
	Percorso grafico a tratti significativo, discreto l'uso cromatico	2	
	Convincente stile personale presente, sia ne processo di ricerca che nella realizzazione grafica degli esecutivi ottimo l'uso cromatico	3	
		<b>TOT</b>	____ / 20

Il Presidente: \_\_\_\_\_

I commissari: \_\_\_\_\_

## ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A .....

CLASSE .....

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

### Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (*selezionare la/le modalità*):

- relazione scritta;
- video-presentazione;
- elaborato grafico;
- elaborato pittorico;
- elaborato plastico;
- altro: (*scrivere cosa*) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>TOTALE</b>				

Verona,

Per il Consiglio,  
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice

\_\_\_\_\_



## MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

**Si attesta** che lo studente (Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio \_\_\_\_\_ per un monte ore complessivo di \_\_\_\_\_ ore.

### Certificazione di competenza

**Si certifica** il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

**\*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**  
*nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia*

<b>Livello i</b>	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
<b>Livello 1</b>	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	<b>corrisponde al livello 1 dell'EQF</b>
<b>Livello 2</b>	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	<b>corrisponde al livello 2 dell'EQF</b>
<b>Livello 3</b>	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	<b>corrisponde al livello 3 dell'EQF</b>
<b>Livello 4</b>	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	<b>corrisponde al livello 4 dell'EQF</b>

**Giudizio complessivo:** L'alunno/a \_\_\_\_\_ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.